



Osservatorio sulla dinamica economico-finanziaria delle imprese meccanotessili

*Il commercio mondiale di macchine tessili:
scenario 2021-2024*

19^a edizione



Osservatorio sulla dinamica economico-finanziaria delle imprese meccanotessili

19^a edizione

Il commercio mondiale di macchine tessili: scenario 2021-2024

a cura dell'Ufficio Studi ACIMIT



Finito di stampare nel giugno 2021

*E' vietata la riproduzione dell'opera o di parti di essa con qualsiasi mezzo,
se non espressamente autorizzata dall'autore.
Tutti i diritti di copyright sono riservati.*

PREFAZIONE

L'Osservatorio sulla dinamica economico-finanziaria delle imprese meccanotessili conferma, anche in una situazione congiunturale fortemente minata dalla pandemia da Covid-19, che l'industria italiana delle macchine tessili ha saputo mantenere il suo ruolo di assoluto rilievo tra i principali esportatori a livello mondiale del settore. Lo ha fatto nonostante la pandemia abbia colpito l'Italia più forte e prima rispetto a molti altri Paesi. Ciò testimonia la resilienza che l'intera industria manifatturiera italiana e, dunque, anche il nostro settore, ha mostrato e continua a mostrare nei momenti di grave crisi. Dopo i mesi più difficili dal punto di vista dell'emergenza sanitaria i costruttori italiani hanno saputo reagire, nonostante le limitazioni agli spostamenti ancora presenti, come conferma il recupero degli ordini nella seconda metà del 2020.

Oltre a descrivere lo stato dell'arte del commercio mondiale del settore al 2020, l'Osservatorio illustra l'andamento del meccanotessile italiano, a cui viene dedicato un capitolo che analizza per l'ultimo quinquennio export e import e presenta i bilanci riclassificati dei costruttori italiani di macchine tessili per gli ultimi tre anni disponibili (2017-2019).

La pubblicazione contiene, inoltre, le previsioni al 2024 del commercio internazionale, fornendo indicazioni in merito ai possibili trend che caratterizzeranno i flussi commerciali di macchine tessili nei prossimi anni. Le previsioni a medio termine sono ovviamente influenzate dall'emergenza sanitaria, che appare non essere ancora completamente sotto controllo in alcune aree geografiche, nonostante la diffusa campagna di vaccinazione in atto.

La dettagliata appendice statistica che illustra i principali Paesi fornitori concorrenti dell'Italia e i mercati del settore, oltre ad una suddivisione del commercio mondiale per comparti produttivi, rappresenta una fonte di informazioni unica e a disposizione di tutti.

Attraverso questo Osservatorio, ACIMIT continua nel suo impegno a fornire un set di informazioni di assoluta rilevanza agli operatori del settore e nel contempo a sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo che il nostro Paese riveste tra i principali fornitori internazionali di tecnologia tessile.

Alessandro Zucchi
Presidente ACIMIT



INDICE

1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO	7
L'analisi dei flussi commerciali a livello mondiale	7
Gli scambi internazionali per comparti	11
Previsioni 2021-2024 per i mercati del meccanotessile	15
2. L'INDUSTRIA ITALIANA DELLE MACCHINE TESSILI	20
Le esportazioni	21
Le importazioni	23
Le condizioni economico-finanziarie	24
APPENDICE STATISTICA	27

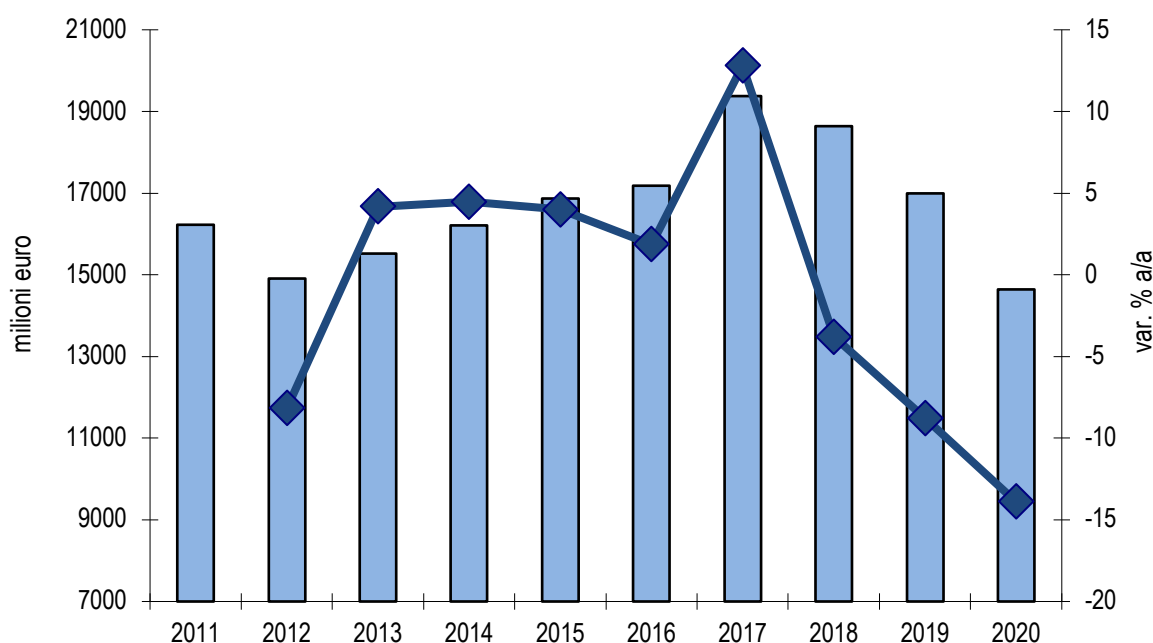
1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO

L'analisi dei flussi commerciali a livello mondiale¹

Nel 2020 il commercio internazionale di macchine tessili ha registrato un valore di **14,6 miliardi di euro**, in diminuzione del 13,9% rispetto al 2019. Nel quinquennio 2016-2020 la diminuzione media annua del commercio estero del settore è stata del 3,9% in valori correnti.

A pesare sul deciso calo avvenuto nel 2020 è stata soprattutto la pandemia da Covid-19. Nella prima metà dell'anno lo stop delle attività produttive registrato in quasi tutti i Paesi ha impattato in modo deciso sugli investimenti in macchinari, sia quelli futuri che quelli già programmati. Nella seconda metà dell'anno, anche grazie alla ripresa delle attività produttive a partire dai Paesi asiatici, si è registrato un recupero del commercio internazionale di macchine tessili, non sufficiente tuttavia per recuperare i volumi perduti nella prima parte del 2020.

Fig. 1: Esportazioni mondiali di macchine tessili



Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

I principali Paesi esportatori

La **Cina** è il principale esportatore di macchine tessili. Il Paese detiene una quota dell'export mondiale pari al 21%. Il valore delle esportazioni cinesi nel 2020 è stato pari a 3111 milioni di euro, con una diminuzione del 12% rispetto all'anno precedente. La variazione media annua nell'ultimo quinquennio resta comunque positiva (+3%).

Alle spalle della Cina si posizionano Germania, Giappone e Italia. La **Germania**, secondo fornitore del settore, ha esportato nel 2020 macchinari tessili per un controvalore di 2839 milioni di euro, con una quota di mercato del 20%. Nel 2020 il valore delle vendite tedesche all'estero, al pari di molti altri Paesi fornitori, ha subito una significativa flessione rispetto a quello registrato nel 2019 (-13%).

¹ Il presente capitolo è stato realizzato utilizzando i dati statistici disponibili a maggio 2021. Si rinvia alla nota nell'appendice statistica per la metodologia utilizzata nella raccolta ed elaborazione dei dati presentati.

Anche **Giappone** e **Italia**, con un export rispettivamente pari a 1539 e 1424 milioni di euro, hanno osservato un calo delle vendite estere. Per il Giappone la flessione è stata del 18%, per l'Italia del 17%. Questi valori equivalgono ad una quota di mercato rispettivamente dell'11% e del 10% delle esportazioni mondiali meccanotessili.

A seguire, gli altri Paesi esportatori detengono quote non superiori al 4%. Il **Belgio**, con un valore dell'export nel 2020 pari a 567 milioni di euro (+1%), mantiene una quota di mercato pari al 4%. Le esportazioni della **Francia** sono, invece, diminuite del 12% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad un valore di 510 milioni di euro. Per la **Svizzera** si osserva un costante ridimensionamento della quota di mercato nel corso degli anni. Le vendite elvetiche, pari a 496 milioni di euro, sono state inferiori del 18% rispetto all'anno precedente. La variazione media annua delle vendite all'estero elvetiche nell'ultimo quinquennio è nettamente deficitaria (-14%).

Stati Uniti d'America, Taiwan e India chiudono la lista dei principali fornitori di macchinario tessile nel 2020. Per tali Paesi la quota di mercato si attesta a circa il 3%, con lievi scostamenti nelle quote rispetto a cinque anni prima. La tendenza è quella di una contrazione, come attesta la variazione media annua negativa. Significativi cali dell'export nel 2020 sono stati soprattutto quelli relativi a Stati Uniti e India.

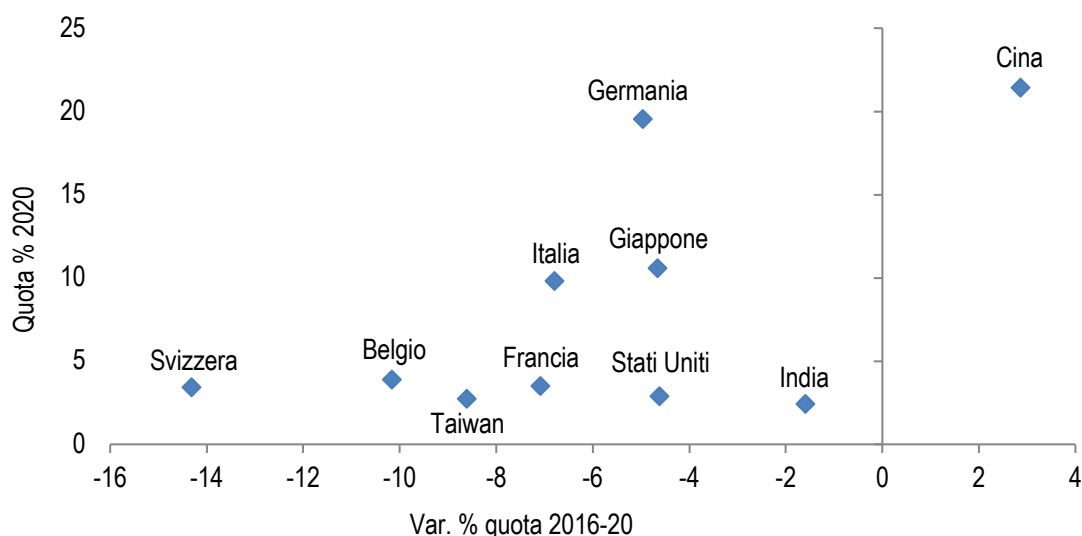
L'analisi del periodo 2016-2020 indica un'ulteriore concentrazione del commercio mondiale di macchine tessili. Infatti la quota di mercato detenuta dai primi quattro Paesi (Cina, Germania, Giappone e Italia) nel 2020 è pari al 62% delle esportazioni mondiali rispetto al 58% del 2016. E', invece, stabile la quota attinente ai primi dieci Paesi esportatori (80%). L'analisi conferma, inoltre, il rafforzamento della Cina.

Tab. 1: Macchine tessili. I principali Paesi esportatori

Paesi	Milioni di euro		Var. % medio annue		Quota % di mercato	
	2016	2020	2016-20	2020	2016	2020
Cina	2780	3111	3%	-12%	16%	21%
Germania	3482	2839	-5%	-13%	20%	20%
Giappone	1863	1539	-5%	-18%	11%	11%
Italia	1887	1424	-7%	-17%	11%	10%
Belgio	871	567	-10%	1%	5%	4%
Francia	685	510	-7%	-12%	4%	3%
Svizzera	920	496	-14%	-18%	5%	3%
Stati Uniti d'America	505	418	-5%	-27%	3%	3%
Taiwan	568	396	-9%	-16%	3%	3%
India	374	351	-2%	-25%	2%	2%
TOTALE 10	13934	11651	-4%	-15%	80%	80%

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

Fig. 2: Evoluzione delle quote di mercato dei principali esportatori (2016-2020)

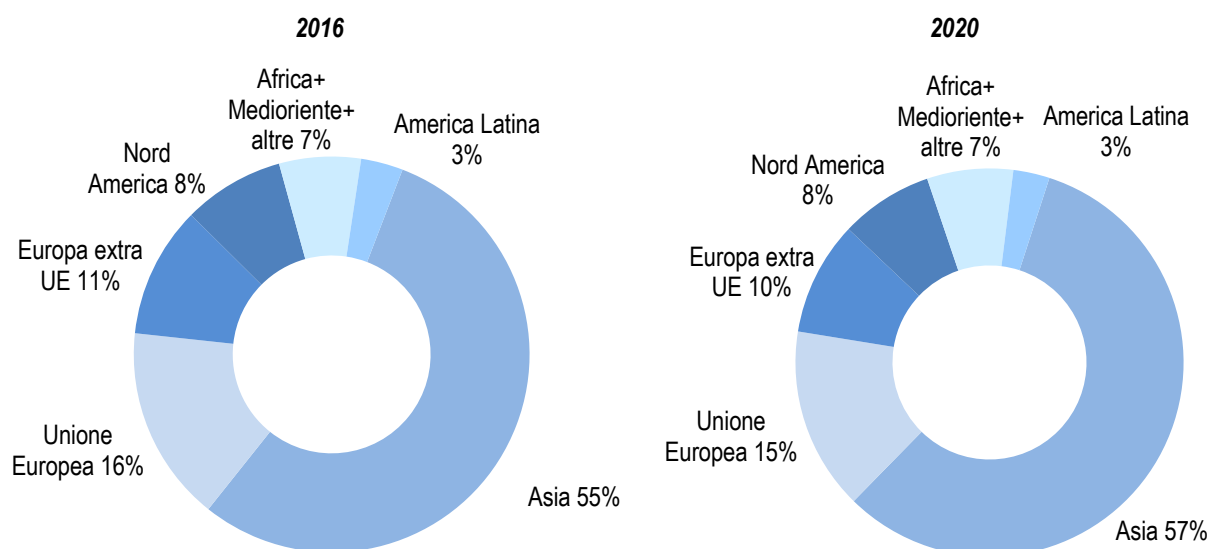


Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

I principali Paesi importatori

Anche nel 2020 l'**Asia** risulta il principale catalizzatore dell'import mondiale del settore. La quota sul totale import è pari al 57%, in crescita rispetto a quanto osservato nel 2016, quando la quota era pari al 55%. L'Europa è il secondo mercato di destinazione delle macchine tessili. L'**Unione Europea** pesa per il 15% delle importazioni mondiali di macchine tessili, mentre i **Paesi europei extra UE** assorbono il 10% dell'import mondiale. Le altre aree geografiche detengono quote meno significative: il **Nord America** assorbe l'8% delle importazioni mondiali, l'**Africa** e il **Medioriente** il 7%, mentre l'**America Latina** detiene una quota del 3%. Il confronto con il 2016 evidenzia come il mercato asiatico abbia saputo aumentare la propria attrattività a scapito dei mercati europei.

Fig. 3: Importazioni di macchine tessili per area geografica (quote)



Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

La **Cina** è il principale mercato del settore. Nel 2020 le importazioni cinesi hanno totalizzato un valore di 3038 milioni di euro, comunque in flessione rispetto all'anno precedente (-6%). La quota della Cina sulle importazioni mondiali è pari al 20%. A distanza seguono **Vietnam** e **Turchia**, che assorbono l'8% del totale mondiale ciascuno. Il valore dell'import vietnamita nel 2020 si è attestato a 1266 milioni di euro, mentre per la Turchia le macchine importate hanno raggiunto un valore di 1232 milioni di euro. Se però il Vietnam ha visto diminuire le proprie importazioni rispetto al 2019 (-6%), l'import turco è aumentato del 27%, in controtendenza rispetto a molti dei principali mercati del settore. E' la conseguenza di un rimbalzo della domanda di macchine tessili da parte della Turchia, che nel 2019 aveva osservato una decisa flessione.

Il calo della domanda di macchinario ha interessato nel 2020 tutti i principali mercati. Particolarmente importanti sono risultati i cali dell'import per **India**, **Bangladesh** e **Indonesia**. Rispetto al 2016, soprattutto per India e Bangladesh, si è osservato un netto calo delle importazioni con un conseguente ridimensionamento anche della loro quota di mercato. Per entrambi i Paesi, infatti, la quota di mercato è diminuita di 4 punti percentuali.

L'**Italia** chiude il novero dei primi dieci Paesi importatori di macchine tessili nel 2020. Il valore dell'import italiano, pari a 343 milioni di euro, è inferiore rispetto a quello del 2019 (-20%).

Tab. 2: Macchine tessili. I principali Paesi importatori

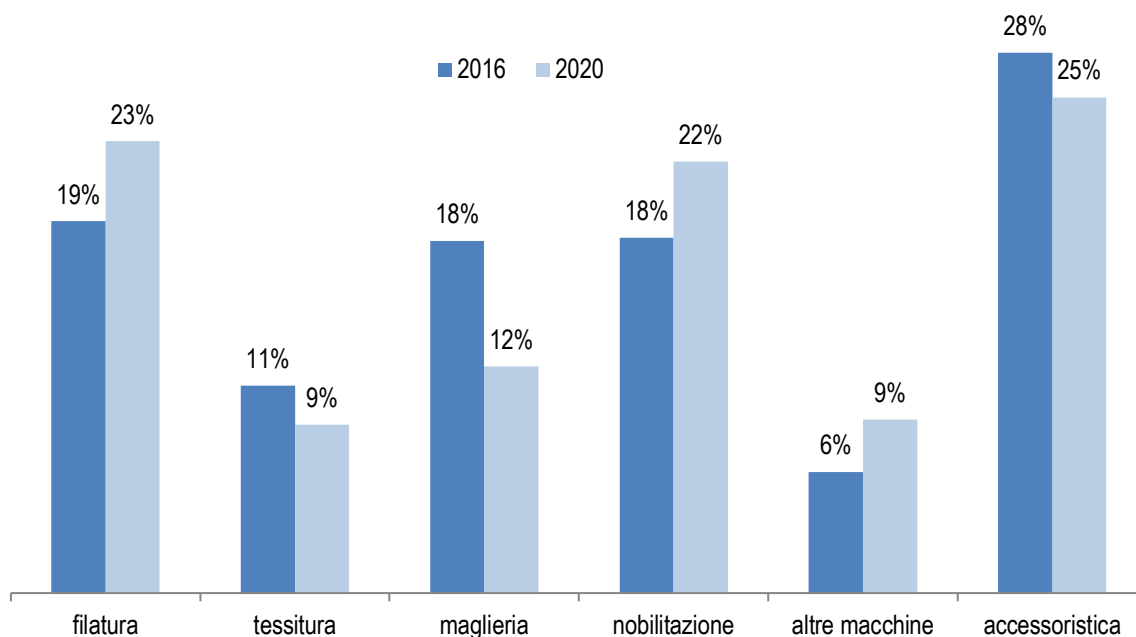
	Milioni di euro		Var. % medio annue		Quota % di mercato	
	2016	2020	2016-20	2020	2016	2020
Cina	2424	3038	6%	-6%	13%	20%
Vietnam	986	1266	6%	-6%	5%	8%
Turchia	1231	1232	0%	27%	7%	8%
India	1850	969	-15%	-41%	10%	6%
Stati Uniti d'America	990	860	-3%	-15%	5%	6%
Bangladesh	1614	701	-19%	-28%	9%	5%
Germania	617	485	-6%	-11%	3%	3%
Pakistan	463	400	-4%	-21%	3%	3%
Indonesia	496	357	-8%	-34%	3%	2%
Italia	476	343	-8%	-20%	3%	2%
TOTALE 10	11149	9649	-4%	-14%	61%	63%

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

Gli scambi internazionali per comparti²

Nel 2020 è l'import dell'**accessoristica e macchine ausiliarie** (in seguito nel testo denominata accessoristica) a detenere la quota più elevata, pari al 25% del totale. Si tratta di un valore pari a 3,7 miliardi di euro. Altre voci importanti della domanda mondiale del settore sono costituite dalle macchine destinate al comparto **filatura**, che detengono il 23% delle importazioni mondiali (pari a 3,4 miliardi di euro) e al comparto **nobilizzazione**, per un valore di 3,2 miliardi di euro e una quota del 22%. La quota corrispondente alle importazioni di macchine destinate al comparto **maglieria** è pari al 12%, mentre quella di **tessitura e altre macchine** è del 9%.

Fig. 4: Importazioni mondiali di macchine tessili per tipologia produttiva (quote)



Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

La fig. 4 consente di osservare la dinamica del flusso commerciale di macchine tessili scomposto per comparto produttivo a distanza di cinque anni. La quota dell'accessoristica resta significativa, anche se in calo. Cresce il peso delle altre macchine, soprattutto quelle destinate alla produzione di tessuti nontessuti. Altrettanto rilevante appare il balzo in avanti nel commercio mondiale del settore delle macchine per filatura e di quelle per nobilitazione.

Macchine per filatura

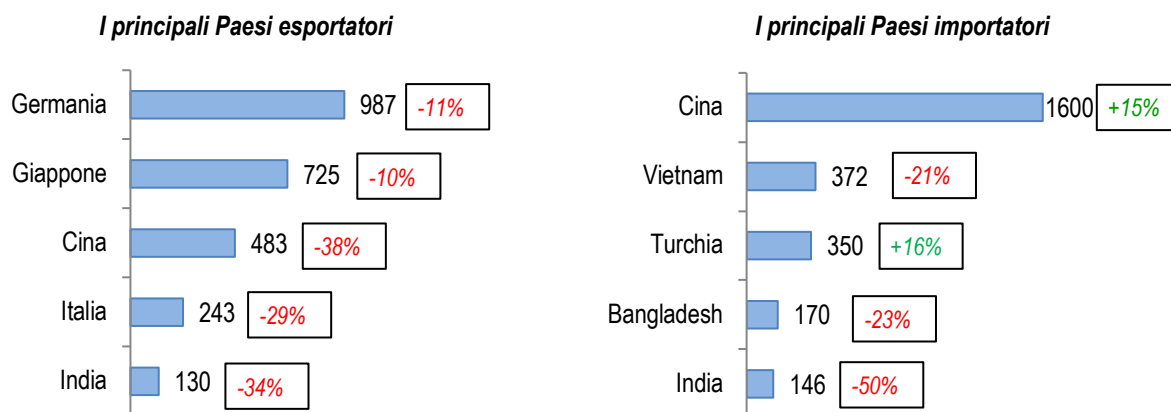
Le esportazioni mondiali di macchine per filatura nel 2020 hanno raggiunto un valore di 3398 milioni di euro. Rispetto all'anno precedente sono diminuite del 15%.

La **Germania** è il principale fornitore mondiale, avendo esportato nel 2020 987 milioni di euro di macchinari, in calo dell'11% rispetto al 2019. La quota di mercato tedesca è stata pari al 32%. Seguono nella graduatoria dei principali esportatori il **Giappone** (725 milioni di euro), la **Cina** (483 milioni di euro) e l'**Italia**, con un valore dell'export di 243 milioni di euro.

² Le tabelle dettagliate dei principali fornitori e mercati di ogni comparto si trovano nell'appendice statistica

La **Cina** è di gran lunga la principale destinazione dei fornitori del comparto, con un valore dell'import pari a 1600 milioni di euro, equivalenti al 41% del totale mondiale. Rispetto all'anno precedente l'incremento è stato del 15%. Il **Vietnam** è il secondo mercato, con un valore dell'import di 372 milioni di euro. Rispetto al 2019 il mercato vietnamita ha registrato una flessione del 21%. Cali significativi hanno riguardato la maggior parte dei mercati del comparto. Fa eccezione la **Turchia**, che ha osservato un aumento delle importazioni (+16% sul 2019, per un valore di 350 milioni di euro).

Fig. 5: Macchine per filatura, 2020 (milioni euro e var. a/a)



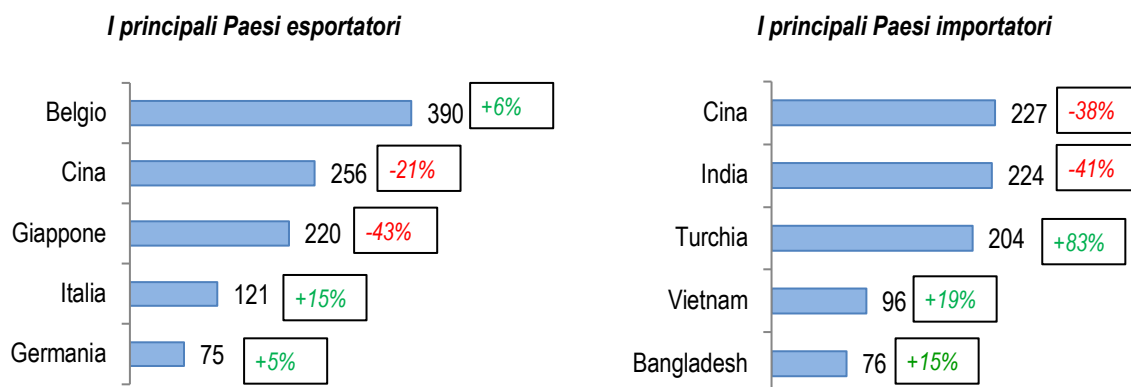
Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

Macchine per tessitura

L'export mondiale di macchine destinate al comparto per tessitura nel 2020 ha totalizzato un valore di 1265 milioni di euro, con una diminuzione rispetto al 2019 pari al 16%.

Il **Belgio** è il primo fornitore mondiale, con una quota di mercato attestata al 31% del totale. Il valore delle esportazioni belghe è ammontato a 390 milioni di euro, in crescita del 6% rispetto all'anno precedente. **Cina** e **Giappone**, le cui esportazioni a loro volta hanno totalizzato rispettivamente 256 e 220 milioni di euro, hanno invece riscontrato una forte diminuzione rispetto al 2019. Tra i principali fornitori di macchinario per il comparto tessitura spicca la crescita di **Italia** e **Germania** (rispettivamente +15% e +5%).

Il 50% delle importazioni mondiali di macchine per tessitura sono assorbite da **Cina**, **India** e **Turchia**. L'import di Cina e India è diminuito di circa il 40% rispetto all'anno precedente, mentre per la Turchia si è osservato un aumento dell'83%. In questo mercato le vendite di macchine di origine estera sono ammontate ad un valore di 204 milioni di euro. A seguire tra i principali mercati si trovano **Vietnam** e **Bangladesh**. In entrambi i Paesi il valore importato nel 2020 è aumentato rispetto all'anno precedente (rispettivamente +19% e +15%).

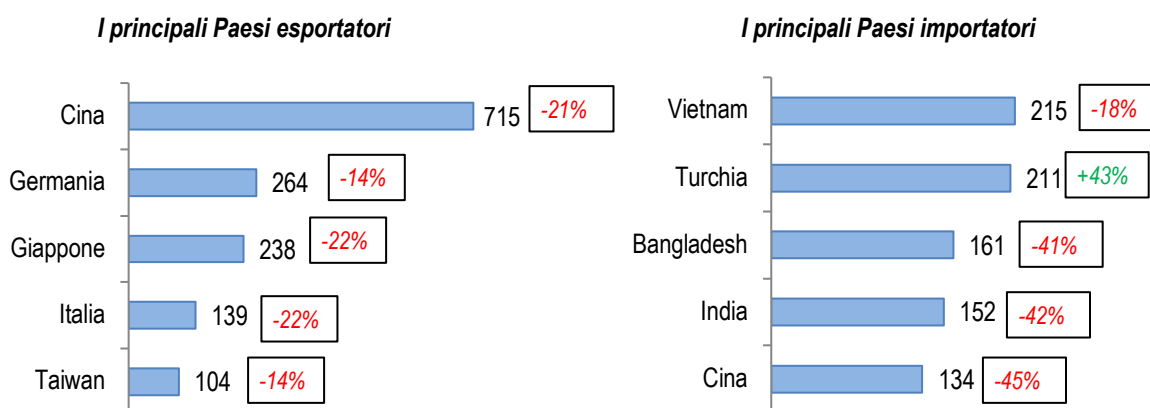
Fig. 6: Macchine per tessitura, 2020 (milioni euro e var. a/a)

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

Macchine per maglieria

Nel 2020 le esportazioni mondiali di macchine per maglieria hanno raggiunto un valore di 1704 milioni di euro, registrando un calo del 25%.

La **Cina** è saldamente il principale fornitore di macchine per maglieria. Il Paese detiene, infatti, il 42% dell'export mondiale, avendo esportato nel 2020 macchine per 715 milioni di euro. La **Germania**, in seconda posizione, ha, invece, venduto all'estero macchinari per un valore equivalente a 264 milioni di euro. Segue il **Giappone**, con una quota anch'essa rilevante (14% del totale). Infine chiudono la lista dei principali esportatori del comparto **Italia** e **Taiwan**, le cui esportazioni di macchine per maglieria sono state nel 2020 rispettivamente 139 milioni e 104 milioni di euro. Tutti i principali Paesi fornitori hanno registrato diminuzioni rispetto al 2019.

Fig. 7: Macchine per maglieria, 2020 (milioni euro e var. a/a)

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

Nella graduatoria dei principali importatori è il **Vietnam** a detenere il primato nel 2020. Le importazioni vietnamite sono state pari a 215 milioni di euro, in diminuzione del 18% rispetto al 2019. A seguire figurano **Turchia** e **Bangladesh**, con valori dell'import rispettivamente di 211 e 161 milioni di euro. La Turchia ha osservato un notevole aumento delle importazioni (+43%). Tra i primi cinque mercati mondiali delle macchine per maglieria figurano anche **India** e **Cina**. Gli ultimi tre Paesi sono testimoni di un forte arretramento della propria domanda di macchine di origine estera (circa il 40% meno del 2019).

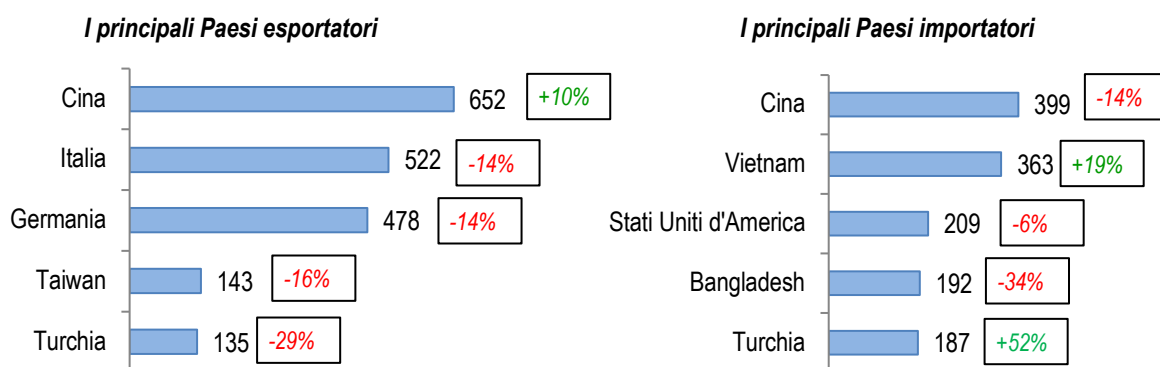
Macchine per nobilitazione

L'export mondiale di macchine per nobilitazione nel 2020 ha raggiunto i 3241 milioni di euro, con un calo del 9% rispetto al 2019.

Il primato dell'export mondiale del comparto appartiene alla **Cina**. Le esportazioni del Paese hanno registrato un valore di 652 milioni di euro (+10% sul 2019), equivalente a una quota di mercato del 21% delle esportazioni mondiali di macchine per nobilitazione. **Italia** e **Germania** sono gli altri principali fornitori di macchine destinate alla nobilitazione, con quote di mercato oscillanti tra il 17% ed il 15%. L'Italia ha realizzato all'estero vendite per 522 milioni di euro (-14% sul 2019), la Germania per 478 milioni di euro (-14%). **Taiwan** e **Turchia** sono gli altri Paesi inclusi tra i principali fornitori del comparto. Il valore dell'export per entrambi non supera i 150 milioni di euro e la quota detenuta si attesta intorno al 4%.

Nel 2020 il mercato più importante per il comparto nobilitazione è risultato essere la **Cina**, che detiene una quota dell'import mondiale del 12%. Le importazioni cinesi sono state pari a 399 milioni di euro (-14% sull'anno precedente). A seguire nella graduatoria dei principali importatori si trovano **Vietnam** e **Stati Uniti**. Per questi due Paesi le importazioni sono state rispettivamente pari a 363 e 209 milioni di euro. **Bangladesh** e **Turchia** completano la lista dei principali importatori. Il calo della domanda rispetto all'anno precedente è generalizzato: solo Vietnam e Turchia hanno osservato un aumento sul 2019 (rispettivamente +19% e +52%).

Fig. 8: Macchine per nobilitazione, 2020 (milioni euro e var. a/a)



Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

Previsioni 2021-2024 per i mercati del meccanotessile³

Le previsioni a medio termine per il commercio mondiale del settore, elaborate dalla società di consulenza economica StudiaBo, indicano una variazione media annua tra il 2021 ed il 2024 positiva (+4,9%). Si tratta di un deciso miglioramento rispetto a quanto riscontrato nel periodo 2009-2020 (+0,5%).

Nel 2024 **Cina, Vietnam, Turchia e India** rappresenteranno i mercati di riferimento del settore in termini di importazioni; una situazione analoga a quella che si può osservare nel 2020, anno in cui i quattro Paesi erano già nella top 4 dei mercati mondiali per valore di import.

Le importazioni aumenteranno tra il 2021 e il 2024 per tutti i comparti. Gli incrementi più accentuati riguarderanno l'import di macchine per tessitura (+7,2%) e di quelle per filatura (+6%). Anche per gli altri comparti le variazioni medie annue saranno prossime alla media complessiva del settore. Solamente l'accessoristica crescerà in modo più contenuto.

Un'analisi più dettagliata del periodo 2021-2024 indica un forte rimbalzo nel 2021 per tutti i comparti, a seguito del deciso arretramento che ha caratterizzato il commercio internazionale del settore nel corso del 2020, dovuto al diffondersi della pandemia da Covid-19. Per gli anni successivi le previsioni indicano un assestamento della crescita su livelli più contenuti.

Tab. 3: Tassi di variazione medio annui del commercio mondiale in euro correnti (2021-2024)

Macchine per filatura	6,0%
Macchine di preparazione (pettinatrici, banchi a fusi, ecc.)	5,6%
Roccatrici, bobinatrici	7,7%
Carde	2,7%
Filatoi (estrusori) per fibre artificiali e sintetiche	5,8%
Filatoi e ritorcitori	6,3%
Macchine per tessitura	7,2%
Telai per nastri	3,8%
Telai a navetta	6,9%
Telai senza navetta	7,4%
Macchine per maglieria	5,0%
Telai a catena, incl. i telai del tipo raschel	9,0%
Macchine per maglieria rettilinee	1,3%
Altre macchine per maglieria (rimagliatrici, telai per tulli)	3,2%
Macchine per maglieria circolari fino a 165mm	1,8%
Macchine per maglieria circolari oltre 165mm	8,3%
Macchine per nobilitazione	4,7%
Asciugatoi, essiccatoi	4,2%
Calandre e loro parti (cilindri...)	2,4%
Macchine per avvolgere, svolgere, piegare, tagliare i tessuti	5,4%
Macchine per lavaggio, tintoria, sbianca	5,0%
Macchine di rifinitura (per rivestimento, spalmatura, garzatrici, apprettatrici, ecc.)	3,1%
Macchine e apparecchi per la stampa delle materie tessili	11,0%

³ Le previsioni contenute in questo Osservatorio sono sviluppate da StudiaBo a partire dalla Banca Dati Ulisse e dal World Economic Outlook Database pubblicato dal Fondo Monetario Internazionale. Le previsioni sono il risultato di un modello econometrico integrato di domanda e competitività, che a partire dall'andamento macroeconomico atteso e dalla capacità dei Paesi di competere sui mercati internazionali, fornisce una stima robusta dello scenario delle importazioni per mercato e prodotto. Per un approfondimento si faccia riferimento all'appendice.

Accessoristica	3,3%
Parti ed accessori per filatura	3,5%
Parti ed accessori per tessitura	2,1%
Parti ed accessori per maglieria	3,8%
Parti ed accessori per nobilitazione	3,5%
Macchine ausiliarie per filatura, tessitura, maglieria	3,5%
Altre macchine	4,6%
Macchine per fabbricare corde e cavi (escl. ritorcitrici dei tipi utilizzati nelle filande)	3,0%
Macchine per la fabbricazione di feltro e tessuti nontessuti	5,2%

Fonte: StudiaBo

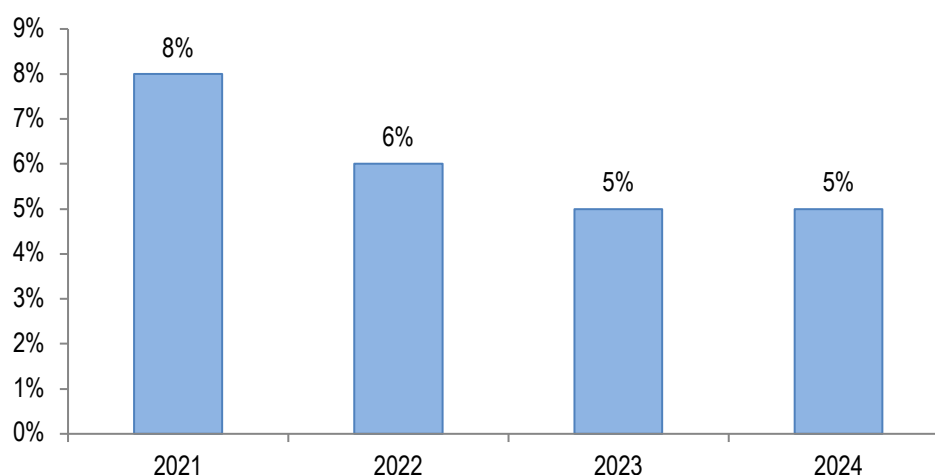
Macchine per filatura

Lo scenario 2021-2024 del commercio mondiale del comparto evidenzia un aumento, con una variazione media annua attesa superiore al 6%. Per l'anno in corso si prevede per il commercio mondiale del comparto un ritmo di crescita dell'8% nei valori in euro, a cui farà seguito una stabilizzazione dell'incremento su valori prossimi al 5%.

Cina, Vietnam, Turchia e Bangladesh saranno i principali importatori di macchine per il comparto filatura nel 2024. Nello scenario di previsione i maggiori contributi alla crescita delle importazioni mondiali del comparto sono attesi provenire da Vietnam (+99 milioni di euro cumulati nel periodo 2021-2024), Uzbekistan (+56 milioni di euro), Turchia (+53 milioni di euro) e Cina (+38 milioni di euro).

Per i singoli comparti, le importazioni di **"Roccatrici/bobinatrici"** cresceranno ad un ritmo del 7,7%, mentre per le **"Carde"** l'aumento dell'import nei prossimi anni si svolgerà a un tasso dell'1,8% annuo. Per le altre voci del comparto filatura si prevede una variazione annua complessivamente compresa tra il 5% ed il 6%.

Fig. 9: Macchine per filatura – previsione commercio mondiale 2021-2024



Fonte: StudiaBo

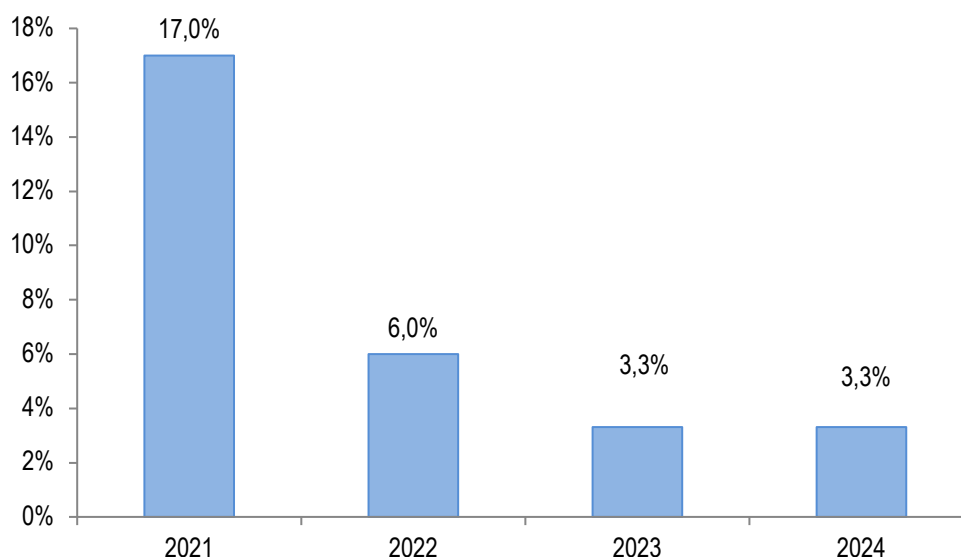
Macchine per tessitura

Nello scenario di previsione 2021-2024 il commercio mondiale delle macchine per tessitura è atteso evidenziare un andamento positivo in crescita del 7,2% nei valori in euro. In particolare nel 2021 si prevede un incremento del 17% delle importazioni mondiali. Negli anni successivi il commercio estero crescerà ancora, ma su livelli più contenuti.

Nel 2024 **India, Cina, Bangladesh e Vietnam** saranno i principali Paesi importatori del settore. L'India è attesa confermarsi mercato trainante della domanda mondiale del comparto, come avvenuto già nel 2020. I valori importati dal Paese aumenteranno tra il 2021 ed il 2024 di circa 72 milioni di euro. Incrementi sono attesi anche da Turchia (+49 milioni di euro), Bangladesh (+24 milioni di euro) e Vietnam (+21 milioni di euro). La Cina, invece, darà un contributo negativo alla crescita delle importazioni, arretrando il suo valore di circa 26 milioni di euro complessivi nei quattro anni considerati.

Tra le diverse tipologie produttive del comparto della tessitura la voce più significativa, vale a dire quella dei **telai senza navetta**, registrerà una variazione media annua del 7,4%, in linea con quella dell'intero comparto.

Fig. 10. Macchine per tessitura – previsione commercio mondiale 2021-2024



Fonte: StudiaBo

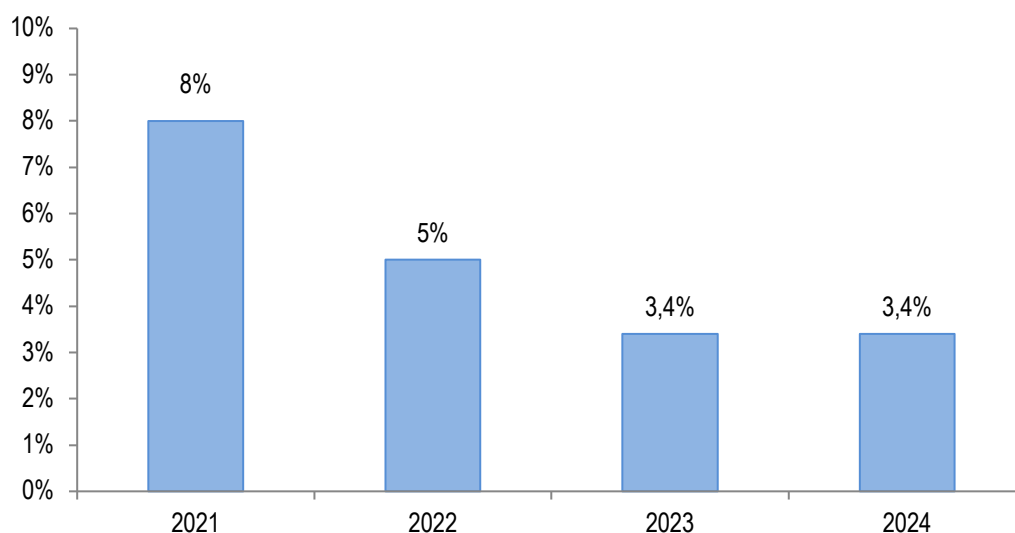
Macchine per maglieria

Nello scenario 2021-2024 il commercio mondiale di macchine per maglieria è atteso evidenziare una performance positiva del 5% medio annuo. Nel 2021 si prevede un incremento dell'8% nei valori in euro per l'insieme delle importazioni mondiali di macchine per maglieria. Il triennio successivo vedrà aumenti più contenuti, nell'ordine del 5% il primo anno e del 3% gli anni successivi.

Vietnam, Turchia, Bangladesh e India saranno i mercati al vertice dell'import mondiale di questo comparto nel 2024. Da Vietnam (+66 milioni di euro cumulati nel periodo 2021-2024), Bangladesh (+52 milioni di euro), Turchia (+50 milioni di euro) e India (+25 milioni di euro) sono attesi provenire i maggiori contributi alla crescita delle importazioni mondiali di macchine per maglieria. Altri mercati che, seppure in misura più contenuta, sono previsti contribuire alla crescita dell'import a livello internazionale sono Russia, Iran e Cambogia. Sarà, invece, negativo il contributo dato dalla Cina (-15 milioni di euro).

Le **macchine circolari di grande diametro** e i **telai a catena, incl. i telai tipo Raschel** sono le tipologie produttive che nel periodo di previsione considerato registreranno l'aumento dell'import più considerevole (tra l'8% e il 9%). Per le altre voci produttive attinenti al comparto maglieria è previsto, comunque, un incremento delle proprie importazioni, seppure con variazioni medie annue piuttosto contenute.

Fig. 11. Macchine per maglieria – previsione commercio mondiale 2021-2024



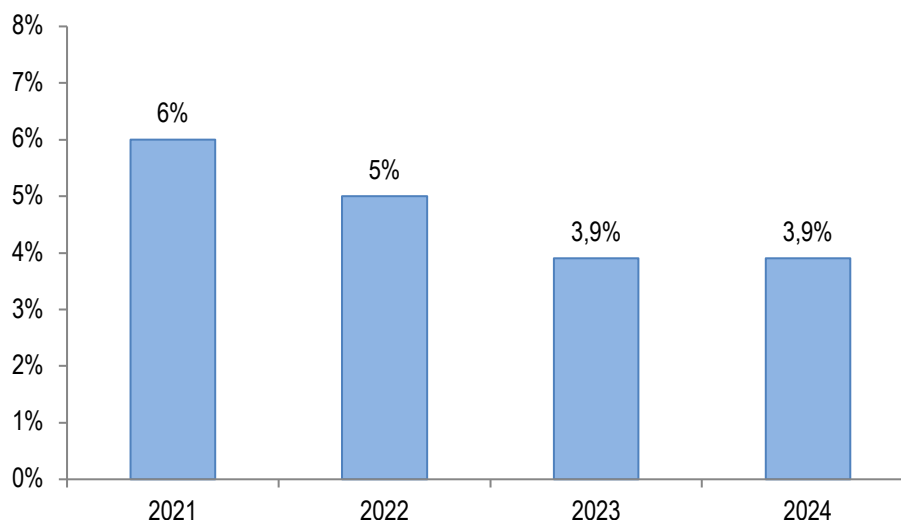
Fonte: StudiaBo

Macchine per nobilitazione

Nel periodo 2021-2024 il trend di crescita previsto per i valori in euro del commercio mondiale del comparto delle macchine per nobilitazione è previsto nell'ordine del 4,7% medio annuo. Nel 2021-22 le previsioni indicano una crescita compresa tra il 5% e il 6%. Nel biennio successivo 2023-24 l'incremento previsto sarà di poco inferiore al 4%.

Vietnam, Cina, Bangladesh e Turchia saranno i principali importatori nel 2024. Nello scenario a medio termine i maggiori contributi alla crescita delle importazioni mondiali del comparto sono attesi provenire dai mercati di Vietnam (+108 milioni di euro in termini cumulati), Bangladesh (+59 milioni di euro) e Turchia (+38 milioni di euro). Dinamiche positive sono previste anche per le importazioni di India (+37 milioni di euro) e Uzbekistan (+30 milioni di euro).

La tipologia produttiva il cui import registrerà l'incremento maggiore è rappresentata dalle **macchine per stampa**. La corrispondente crescita media annua sarà dell'11%. Per le altre tipologie produttive nel corso del periodo considerato le importazioni sono previste aumentare ad un ritmo non superiore al 5,4%.

Fig. 12. Macchine per nobilitazione – previsione commercio mondiale 2021-2024

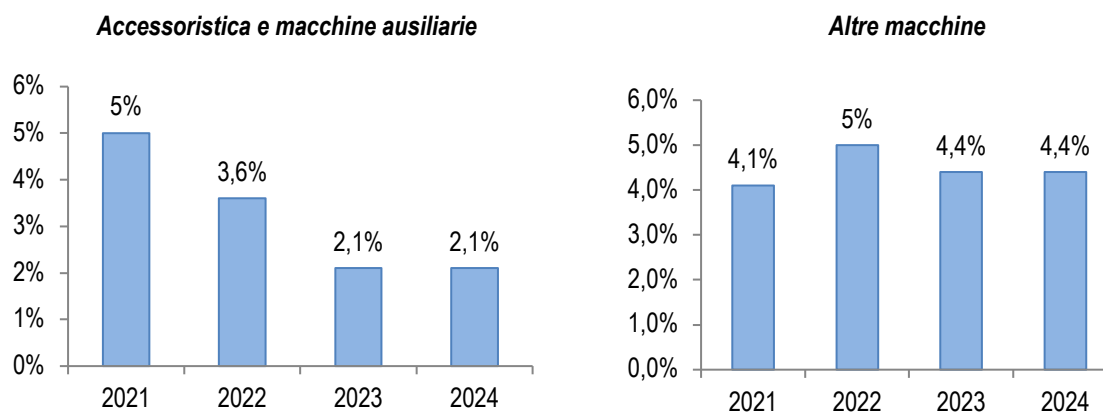
Fonte: StudiaBo

Accessoristica, macchine ausiliarie e altre macchine

Un incremento moderato nei valori in euro è atteso dal commercio mondiale del comparto “Accessoristica e Macchine Ausiliarie” nello scenario 2021-2024, con una crescita media annua stimata in 3,3 punti percentuali. Per quanto riguarda, invece, il commercio mondiale del comparto “Altre Macchine” (composto dalle macchine per fabbricare corde e cavi e dalle macchine per fabbricare feltri e nontessuti) l’incremento medio annuo stimato sarà di 4,6 punti percentuali nei valori in euro.

Per la voce “Accessoristica e macchine ausiliarie” al termine del periodo previsivo, il principale importatore sarà la **Cina**. Nel comparto “Altre Macchine”, le previsioni indicano la **Turchia** quale mercato di riferimento nel 2024. Tra i maggiori contributi al commercio estero della voce “Altre Macchine” spiccano quello della Turchia (+43 milioni di euro in termini cumulati), del Vietnam (+22 milioni di euro) e dell’India (+20 milioni di euro).

La tipologia produttiva costituita dalle **macchine per fabbricare feltri e nontessuti** vedrà una crescita media annua del 5,2%. I principali mercati per quanto riguarda le importazioni di questa voce saranno **Turchia, Stati Uniti, Cina e Vietnam**.

Fig. 13. Accessoristica, macchine ausiliarie e altre macchine – previsione commercio mondiale 2021-2024

Fonte: StudiaBo

2. L'INDUSTRIA ITALIANA DELLE MACCHINE TESSILI⁴

Nel 2020 l'industria italiana delle macchine tessili ha osservato un forte calo rispetto all'anno precedente, prolungando un trend negativo avviato nel 2018. Pesa ovviamente il pressoché totale stop produttivo sperimentato dal settore tra il primo e secondo trimestre dell'anno. Il recupero nella seconda parte dell'anno è stato parziale. A condizionare negativamente sono state anche le restrizioni agli spostamenti che non consentono alle aziende di cogliere appieno le opportunità originate da una ripresa, seppure differenziata, degli investimenti nel settore tessile.

La flessione della produzione nel 2020 è stata pari al 21% su base annua. Le esportazioni sono diminuite, a loro volta, del 20%, soprattutto quelle dirette in Asia. Si è, invece, riscontrato un incremento delle vendite italiane dirette in Turchia e su alcuni importanti Paesi europei (Francia, Portogallo e Russia).

Uno scenario analogo si è palesato anche sul mercato italiano, dove sia le importazioni di macchinari di origine estera che le consegne dei costruttori italiani hanno subito un decremento importante. Complessivamente la domanda di macchinari è risultata in calo del 21% rispetto al 2019.

Il 2021 si è aperto con un incremento nella raccolta ordini di macchine tessili italiane nel primo trimestre. La situazione congiunturale appare in miglioramento sia sui mercati esteri che in Italia. Occorre verificare che i dati positivi non siano esclusivamente il risultato di un rimbalzo fisiologico dopo i minimi toccati nei primi due trimestri 2020. La pandemia, infatti, appare non completamente sotto controllo, soprattutto in alcuni importanti mercati meccanotessili (in primis l'India). Il diffondersi su scala mondiale delle vaccinazioni resta il driver principale per il ritorno alla normalità e ad una solida ripresa degli investimenti nella filiera tessile.

Tab. 4: L'industria meccanotessile italiana (milioni euro)

	2016	2017	2018	2019	2020	var. 2020/19
Produzione (a)	2184	2367	2359	2070	1632	-21%
Esportazione (b)	1875	1999	1967	1709	1364	-20%
Consegne interne (a-b)	310	369	392	361	268	-26%
Importazione (c)	483	500	477	431	354	-18%
Consumo interno (a-b+c)	793	870	868	792	622	-21%
Esportazione/Produzione	86%	84%	83%	83%	84%	
Importazione/Consumo	61%	58%	55%	54%	57%	

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

⁴ I dati del presente capitolo sono di fonte ISTAT, contrariamente a quelli del capitolo 1 che sono di fonte Exportplanning. Ciò spiega le eventuali discordanze nella serie di dati.

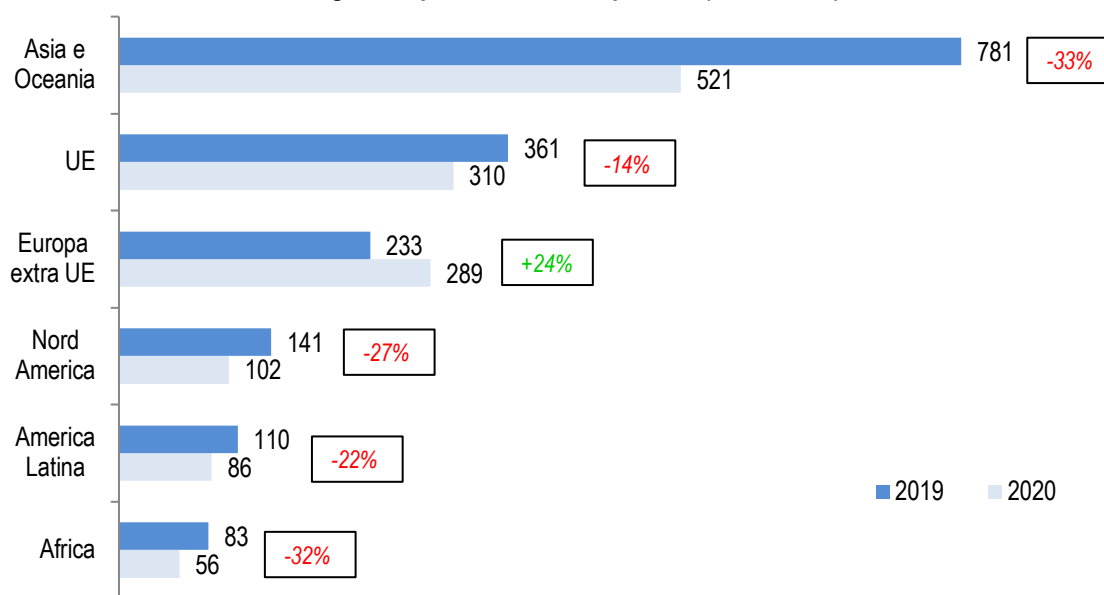
Le esportazioni⁵

Le esportazioni italiane di macchine tessili nel 2020 hanno totalizzato un valore di **1364 milioni di euro**. La diminuzione rispetto all'anno precedente è stata del 20%.

L'**Asia** è la principale destinazione delle vendite estere dei costruttori italiani, nonostante la flessione del 33% sull'anno precedente. Il valore delle esportazioni italiane dirette in quest'area è stato di 521 milioni di euro.

L'export diretto in **Unione Europea** si è contratto del 14%, mentre nei Paesi europei extra UE si è avuto un aumento del 24%. La performance registrata dai costruttori italiani nelle restanti aree geografiche è stata negativa.

Fig. 14: Esportazioni italiane per aree (milioni euro)



Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

Nel 2020 a causa della decisa flessione dell'export italiano verso il mercato cinese, la **Turchia** è stata il primo mercato estero per i costruttori italiani. Nel mercato turco le vendite italiane sono aumentate del 27% rispetto al 2019, segnando un valore complessivo di 205 milioni di euro. Il risultato positivo è dovuto principalmente al forte incremento delle esportazioni di macchine per tessitura (in particolare telai senza navetta), il cui importo è passato dai 16 milioni di euro del 2019 ai 59 milioni di euro del 2020.

La **Cina**, pur perdendo la leadership, resta il secondo mercato estero per l'Italia, che ha venduto macchinari tessili per 191 milioni di euro. Nella *top ten* delle principali destinazioni seguono a distanza tutti gli altri Paesi. Spicca in particolare il forte calo dell'export diretto in **India** e **Bangladesh** e, per contro, la crescita in **Portogallo**, **Francia** e **Russia**.

⁵ Il dettaglio delle esportazioni e delle importazioni italiane sono consultabili nell'appendice statistica

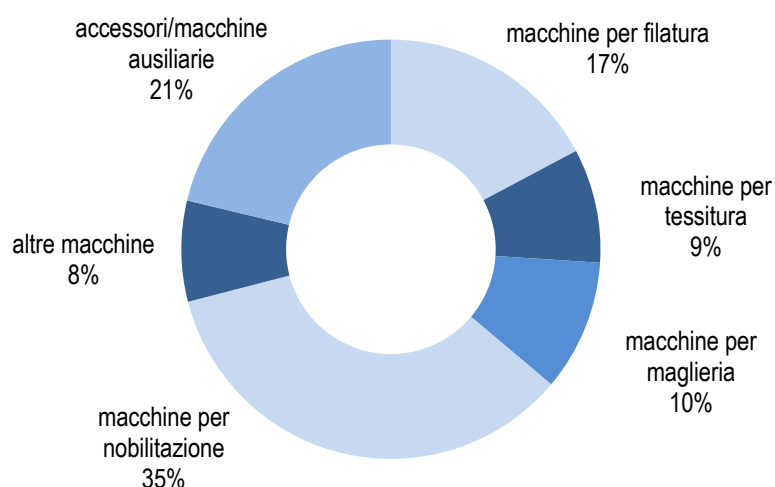
Tab. 5: Esportazioni italiane: Paesi di destinazione (milioni euro)

Paese	2016	2017	2018	2019	2020	var. 2020/19	quota sul totale 2020
Turchia	172	193	208	161	205	27%	15%
Cina	308	356	357	304	191	-37%	14%
Stati Uniti d'America	97	97	95	92	78	-15%	6%
Pakistan	80	87	86	80	69	-14%	5%
Germania	79	94	87	64	63	-2%	5%
India	134	139	120	106	61	-42%	4%
Bangladesh	110	103	88	88	53	-40%	4%
Portogallo	47	47	34	36	41	12%	3%
Francia	34	34	43	35	39	10%	3%
Russia	22	20	31	25	38	51%	3%
Altri Paesi	792	830	819	718	527	-27%	39%
TOTALE	1875	1998	1967	1709	1364	-20%	100%

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

Nel 2020 l'export italiano ha ricevuto il maggiore contributo dal comparto delle **macchine per nobilitazione** (35% del totale per un valore di 475 milioni di euro). Quote significative sono detenute anche da **accessori/macchine ausiliarie** (21%, 290 milioni di euro) e dalle **macchine per filatura** (17%, 235 milioni di euro).

Fig. 15: Export italiano di macchine tessili per settori (2020)



Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

Le vendite estere di **macchine per filatura** sono diminuite del 32% rispetto al 2019. Il valore è stato pari a 235 milioni di euro. L'unica tipologia produttiva interessata da una crescita è rappresentata dai "filatoi/estrusori" (+66%), le cui esportazioni hanno totalizzato un importo di 74 milioni di euro. Per le altre tipologie c'è stato un dimezzamento rispetto ai valori osservati l'anno precedente.

Il valore delle esportazioni di **macchine per tessitura** nel 2020 si è attestato a 120 milioni di euro (+14% sul 2019). La crescita è da imputare alla voce più rappresentativa del comparto, vale a dire i telai senza navetta, il cui export è cresciuto rispetto all'anno precedente del 15%, grazie alla forte ripresa del mercato turco e all'incremento significativo riscontrato in Uzbekistan.

Nel comparto delle **macchine per maglieria** le vendite all'estero hanno registrato un valore complessivo di circa 138 milioni di euro, in calo del 23% sul 2019. La performance negativa ha interessato tutte le tipologie produttive del comparto, ad eccezione delle "macchine circolari a grande diametro", le cui esportazioni sono aumentate del 7%, attestandosi ad un valore di 35 milioni di euro. Le macchine circolari di piccolo diametro, che rappresentano la componente più significativa del comparto, hanno visto retrocedere il proprio export del 30%.

Le esportazioni di **macchine per nobilitazione** hanno ceduto il 19% rispetto all'anno precedente. Il loro valore è stato di circa 475 milioni di euro. E' diminuito l'export della maggior parte delle voci del comparto. Per le "macchine per avvolgere, svolgere, piegare e tagliare tessuti", invece, si è riscontrato un incremento del 19%, come avvenuto anche per le "calandre e loro parti" (+11%).

Infine, il comparto "**altre macchine**" segnala una lieve crescita delle vendite estere (+2%). Tale incremento è da imputare unicamente alle macchine destinate alla produzione di nontessuti (+5%, per un valore di oltre 57 milioni di euro). L'export delle macchine per fabbricare corde e cavi è diminuito dell'1%.

Le importazioni

Le importazioni italiane di macchine tessili nel 2020 hanno sfiorato i **354 milioni di euro**, un valore inferiore del 18% rispetto a quello del 2019.

La **Germania** è stata nel 2020 il principale fornitore estero di macchine tessili. Il valore dell'import di origine tedesca, pari a 99 milioni di euro, rappresenta il 28% del totale importato dal settore tessile italiano. Il confronto rispetto al 2019 indica una decisa retrocessione per le vendite tedesche sul mercato italiano (-24%).

Tra gli importatori di macchinario in Italia è cresciuta la quota della **Cina**. Le macchine provenienti da questo Paese sono aumentate in valore del 105% rispetto al 2019 (97 milioni di euro).

Francia, Giappone e Svizzera sono gli altri principali fornitori per il mercato italiano. Le loro vendite in Italia sono in calo rispetto all'anno precedente, soprattutto per Giappone e Svizzera, che vedono pressoché dimezzarsi l'export diretto verso il nostro Paese rispetto all'anno precedente. Per le vendite francesi la diminuzione è più contenuta (-15%).

Tab. 6: Importazioni italiane: Paesi di provenienza (milioni euro)

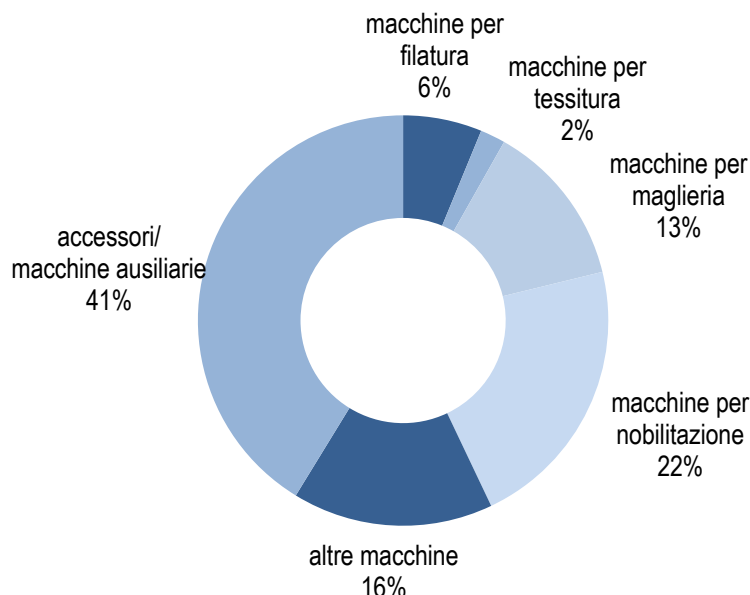
Paese	2016	2017	2018	2019	2020	var. 2020/19	quota sul totale 2020
Germania	161	174	164	131	99	-24%	28%
Cina	45	58	61	47	97	105%	27%
Francia	55	57	54	43	37	-15%	10%
Giappone	43	52	45	56	26	-54%	7%
Svizzera	45	25	29	23	13	-42%	4%
Turchia	9	9	7	8	8	-3%	2%
India	13	13	14	10	8	-27%	2%
Romania	12	11	10	7	6	-15%	2%
Svezia	9	13	12	8	6	-30%	2%
Belgio	21	21	12	12	6	-55%	2%
Altri Paesi	70	67	68	84	49	-42%	14%
TOTALE	483	500	477	431	354	-18%	100%

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

Nel 2020 il 41% delle importazioni italiane ha riguardato l'**accessoristica** e le **macchine ausiliarie** (per un valore di 146 milioni di euro). Altre voci rilevanti dell'import del settore sono le **macchine per nobilitazione** e le **altre macchine**.

La tipologia produttiva maggiormente importata è rappresentata dalle **macchine per fabbricare feltri e tessuti nontessuti** (51 milioni di euro), conseguenza della forte richiesta di dispositivi di protezione individuale richiesti dall'emergenza sanitaria.

Fig. 16: Import italiano di macchine tessili per settori (2020)



Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

Le condizioni economico-finanziarie⁶

Dall'analisi dei bilanci di un campione di 138 aziende associate ad ACIMIT si evidenzia che nel periodo 2017-2019 i **ricavi** hanno mostrato un incremento del 2,2% nel 2018 e una diminuzione del 13,3% l'anno successivo.

Per l'intero aggregato di aziende operanti nel settore l'**utile d'esercizio** è diminuito tra il 2017 ed il 2019. L'incidenza degli utili sul fatturato nel 2019 si è attestata al 3,6%. Nel comparto delle macchine per tessitura/maglieria si è registrato nell'ultimo anno considerato un valore negativo, mentre per il comparto delle macchine per nobilitazione l'incidenza dell'utile di esercizio sul fatturato è cresciuta rispetto al 2017 (dal 5,7% al 6,8%).

Tab. 7: L'industria delle macchine tessili: l'utile di esercizio, incidenza % sul fatturato⁷

Comparto	2017	2018	2019
Macchine per filatura	6,9%	5,3%	1,7%
Macchine per tessitura/maglieria	7,6%	1,5%	-0,5%
Macchine per nobilitazione	5,7%	7,8%	6,8%
Altre macchine	6,1%	6,3%	5,2%
TOTALE MECCANOTESSILE	6,6%	5,2%	3,6%

Fonte: analisi bilanci ACIMIT

⁶ Il campione è formato dalle aziende ACIMIT i cui bilanci 2017-2019 erano presenti nel database di Bureau Van Dijk al momento dell'elaborazione avvenuta nel maggio 2021.

⁷ Il dettaglio dei bilanci riclassificati del settore è consultabile nell'appendice statistica.

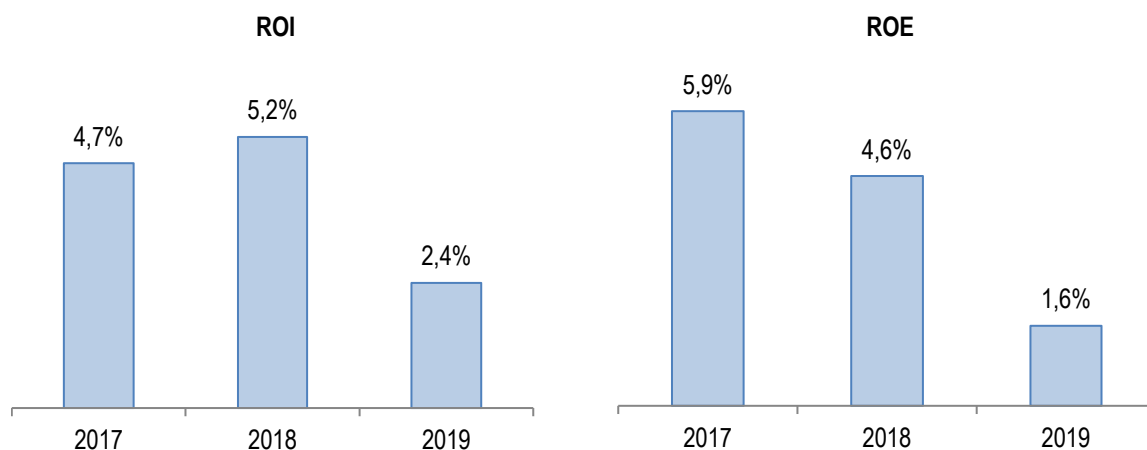
Durante il triennio esaminato i **costi per acquisti** (materie prime, ecc.) e **per servizi** (godimento beni di terzi, lavorazioni esterne, canoni di leasing, costi commerciali, di distribuzione, costi amministrativi, di ricerca e sviluppo, costi di promozione e pubblicità, ecc.) hanno registrato un calo (rispettivamente del 14,6% e del 7%), mentre il costo **del lavoro** è aumentato (+1,2%).

Il **grado di integrazione verticale** del settore, misurato dal rapporto valore aggiunto su fatturato, è cresciuto lievemente tra il 2017 e il 2019 (dal 28,5% al 30,3%). Gli scostamenti restano, tuttavia, contenuti, a testimonianza che non pare venire meno l'integrazione verticale operata dalle aziende del settore.

Il meccanotessile italiano ha mostrato un evidente peggioramento dei margini di redditività nel periodo considerato. La redditività del capitale investito, misurato dal **ROI**, è un indicatore per valutare l'efficienza economica della gestione caratteristica e degli investimenti accessori insieme considerati ed esprime il rendimento economico dell'intero capitale impiegato nel periodo, a prescindere dalla sua provenienza (capitale proprio o capitale di credito). Il campione ACIMIT ha registrato un deterioramento del ROI tra il 2017 e il 2019, passato dal 4,7% al 2,4%.

Il **ROE** è l'indicatore utilizzato per valutare l'economicità complessiva della gestione annuale ed esprime il rendimento economico del capitale di rischio. Ossia ciò che rimane agli azionisti dopo aver remunerato i finanziatori esterni, liquidato i fornitori e aver pagato gli oneri tributari. Il campione ACIMIT durante il triennio 2017-2019 ha visto diminuire questo indicatore, passato dal 5,9% all'1,6%.

Fig. 17: L'industria delle macchine tessili: indici di redditività del settore



Fonte: analisi bilanci ACIMIT

La produttività del lavoro è esaminata ricorrendo a tre indicatori: l'ammontare dei **ricavi pro capite** (fatturato medio per dipendente), il costo del lavoro pro capite e il valore aggiunto pro capite. Il primo di questi indicatori, costituito dal rapporto tra i ricavi ed il numero di dipendenti, è uno degli indici più interessanti per le comparazioni aziendali. Tale indice fornisce un'indicazione di quanto ogni dipendente apporta alla società in termini di fatturato: più il quoziente cresce nel tempo, maggiore è la produttività. Nel periodo 2017-2019 tale indice per il campione ACIMIT è diminuito, passando dai 302mila euro del 2017 ai 262mila euro del 2019.

Il **valore aggiunto pro capite** ha osservato un andamento analogo: è diminuito da 86,1 migliaia di euro del 2017 a 79,6 migliaia di euro del 2019.

Il **costo del lavoro pro capite** è costituito dal rapporto tra il costo del lavoro ed il numero di dipendenti e rappresenta il costo medio del lavoro. Questo indice è importante per capire se la produzione è economica o se invece gli oneri connessi al personale sono eccessivi rispetto ai margini di contribuzione finali. Tra il 2017 ed il 2019 le aziende del campione hanno registrato un lieve calo del costo del lavoro pro capite, passando da 54,3 migliaia di euro a 53,9 migliaia di euro.

In merito alla gestione finanziaria il **quoziente di autonomia finanziaria** (espresso come rapporto tra i mezzi propri e i mezzi di terzi) riflette l'attitudine dell'impresa ad operare in condizioni di relativa indipendenza nei confronti dei creditori e per certi aspetti la sua capacità di indebitamento. Il triennio 2017-2019 ha evidenziato una crescita di tale indice: 50% nel 2017 e 53,9% nel 2019. L'**incidenza degli oneri finanziari sul fatturato**, indicante il costo del debito per le imprese, ha osservato un lieve calo per il campione ACIMIT nel periodo 2017-2019 (dallo 0,7% del 2017 allo 0,6% del 2019). E' diminuito, infine, l'**indebitamento a breve**, pari al 79,4% dell'indebitamento complessivo a fine periodo contro l'80,8% del 2017.

Tab. 8: L'industria delle macchine tessili: il quoziente di autonomia finanziaria

Comparto	2017	2018	2019
Macchine per filatura	43,7%	43,4%	47,5%
Macchine per tessitura/maglieria	53,0%	55,0%	55,7%
Macchine per nobilitazione	52,0%	55,8%	57,3%
Altre macchine	47,7%	48,4%	52,2%
TOTALE MECCANOTESSILE	50,0%	51,7%	53,9%

Fonte: analisi bilanci ACIMIT

APPENDICE STATISTICA

- Nota metodologica
- Composizione comparti
- Sistema Informativo ExportPlanning e previsioni StudiaBo
- I principali Paesi fornitori di macchine tessili
- I principali mercati
- I comparti produttivi
- ITALIA – Esportazioni per Paese di destinazione
- ITALIA – Esportazioni per tipologia di prodotto
- ITALIA – Importazioni per Paese di destinazione
- ITALIA – Importazioni per tipologia di prodotto
- I bilanci riclassificati del settore meccanotessile italiano

Nota metodologica

La presente pubblicazione utilizza i dati di commercio estero disponibili al 31 maggio 2021.

Le fonti dei dati statistici contenuti nella pubblicazione sono rappresentate da Exportplanning, sistema informativo sviluppato da Studiabo, per il capitolo 1 e dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per il capitolo 2.

I dati riportati sono espressi in euro correnti.

Le esportazioni, dove non diversamente indicato, contengono anche i dati corrispondenti alle riesportazioni.

Le esportazioni e le importazioni di "asciugatoi/essiccatoi" (codice HS 845129) di Canada, Messico, Stati Uniti e Sud Corea non sono state prese in considerazione.

I flussi commerciali reciproci di due Paesi possono non corrispondere completamente. Tra le ragioni di questa differenza ricordiamo le più evidenti:

- ✓ le esportazioni sono calcolate a valori F.O.B., ed includono il costo dei trasporti e dell'assicurazione fino al confine, mentre le importazioni sono calcolate a valori C.I.F. ed includono il costo dei trasporti e dell'assicurazione all'interno del Paese acquirente;
- ✓ a seguito dell'abolizione delle barriere doganali all'interno della Comunità Europea e il ricorso a Intrastat, come sistema di raccolta dati, vi è la possibilità che le statistiche dei flussi in entrata e in uscita tra due Paesi dell'Unione non coincidano perfettamente. Tra le più rilevanti fonti di discrepanze si annoverano: i sistemi di soglie al di sopra delle quali deve essere effettuata una dettagliata dichiarazione degli scambi, sulla cui base può essere dispensata dalle formalità statistiche una parte degli operatori (in particolare piccole e medie imprese); le risposte mancanti; gli errori di classificazione delle merci; differenze metodologiche residue, riguardanti aspetti della rilevazione (relativi in particolare a semplificazioni) che non sono compresi nel processo di armonizzazione della raccolta dei dati.

Composizione comparti

Per rendere maggiormente omogenee le statistiche dei diversi Paesi si è ritenuto opportuno limitare l'analisi dei dati alle voci doganali a sei cifre. I codici presi in considerazione sono quelli riportati nella tabella seguente.

Composizione di comparti produttivi in base ai codici doganali

descrizione	voce doganale (classificazione HS)
MACCHINE PER FILATURA	
Filatoi (estrusori) per fibre artificiali e sintetiche	844400
Carde	844511
Macchine di preparazione (pettinatrici, banchi a fusi, ...)	844512, 844513, 844519, 844590
Filatoi e ritorcitori	844520, 844530
Roccatrici, bobinatrici	844540
MACCHINE PER TESSITURA	
Telai per nastri	844610
Telai a navetta	844621, 844629
Telai senza navetta	844630
MACCHINE PER MAGLIERIA	
Macchine per maglieria rettilinee, telai a catena, incl. i telai tipo Raschel	844720
Macchine per maglieria circolari fino a 165 mm	844711
Macchine per maglieria circolari oltre 165 mm	844712
Altre macchine per maglieria (rimagliatrici, telai per tulli, pizzi, ...)	844790
MACCHINE PER NOBILITAZIONE	
Macchine per lavaggio, tintoria e sbianca	845140
Asciugatoi, essiccatoi	845129
Macchine di rifinitura (rivestimento, spalmatura, garzatrici, ...)	845180
Macchine per avvolgere, svolgere, piegare, tagliare i tessuti	845150
ACCESSORISTICA E MACCHINE AUSILIARIE	
Parti ed accessori per macchine per filatura	482210, 844820, 844831, 844832, 844833, 844839
Parti ed accessori per macchine per tessitura	844842, 844849
Parti ed accessori per macchine per maglieria	844851, 844859
Parti ed accessori per macchine per nobilitazione	845190
Macchine ed apparecchi ausiliari per le macchine di fil, tess, mag, nob	844811, 844819
ALTRE MACCHINE	
Macchine per fabbricare corde e cavi (escl. ritorcitori dei tipi utilizzati nelle filande)	847940
Macchine per la fabbricazione di feltro e tessuti nontessuti	844900

Sistema Informativo ExportPlanning e previsioni StudiaBo

Le previsioni contenute in questo Osservatorio sono sviluppate da StudiaBo a partire dal Sistema Informativo ExportPlanning, costruito integrando i dati ONU (database Comtrade), US Census Bureau (database USA Trade) ed Eurostat (database Comext), e dal World Economic Outlook Database, pubblicato dal Fondo Monetario Internazionale.

L'unità di base del Sistema Informativo ExportPlanning-Forecast è il Flusso Annuale di Commercio Estero di un dato codice prodotto tra i due Paesi partner.

Gli elementi che identificano l'unità di base del Sistema Informativo ExportPlanning-Forecast sono:

- il codice prodotto del flusso;
- il Paese di partenza del flusso (150 Paesi);
- il Paese di arrivo del flusso (150 Paesi);
- l'anno del flusso (dal 1995);
- il valore monetario a prezzi FOB (Free On Board) del flusso.

Le previsioni sono il risultato di un modello econometrico integrato di domanda e competitività, che a partire dall'andamento macroeconomico atteso e dalla capacità dei Paesi di competere sui mercati internazionali, fornisce una stima robusta dello scenario delle importazioni per mercato e prodotto.

Nello specifico, StudiaBo ha sviluppato un modello di domanda finalizzato a fornire uno scenario di previsione delle importazioni per mercato e prodotto, partendo dalle previsioni sul PIL dei diversi Paesi mondiali, formulate periodicamente dal Fondo Monetario Internazionale. Tale modello è in grado di cogliere nell'evoluzione del commercio internazionale di un dato prodotto i seguenti fenomeni:

- elasticità della domanda di importazioni di un Paese alle variazioni del PIL;
- fenomeni inerziali non legati al PIL, quali, ad esempio, la modificazione della struttura della domanda in termini di preferenze dei consumatori, struttura produttiva, ecc.

L'elevato dettaglio per Paese e per prodotto consente di ottenere due importanti risultati:

- progressiva crescita della robustezza delle previsioni, man mano che si sale nel livello di aggregazione;
- possibilità di avere informazioni utili anche ad un livello merceologico disaggregato.

A questo modello di domanda si affianca un modello di competitività in grado di produrre uno scenario di previsione anche per le esportazioni dei diversi Paesi, basato sulla loro capacità di competere sui mercati internazionali, riflessa nella variazione delle quote di mercato dei diversi competitori. In questo tipo di modellistica le importazioni provenienti da un Paese sono calcolate partendo dalle importazioni totali del mercato e da una valutazione delle dinamiche delle quote detenute dal Paese in esame, rappresentative della sua capacità di competere su quel mercato. Tale valutazione tende a riflettere gli effetti sulle competitività legati alle modificazioni del costo relativo del lavoro, da un lato, e fenomeni inerziali non legati al costo del lavoro riconducibili a trend nelle variazioni relative della qualità e della produttività.

La combinazione dei due modelli consente di:

- produrre scenari di previsione puntuali, riguardanti tutti gli scambi internazionali;
- produrre delle analisi di tipo *what if*, finalizzate a perlustrare gli scenari di previsione in funzione degli elementi di incertezza sulle variabili esogene. Questo elemento assume particolare importanza nel caso di scenari di previsione a lungo termine, in cui l'incertezza sulle ipotesi riguardanti le variabili esogene può essere significativa.

Tali modelli sono stati specificati nell'ambito dell'approccio metodologico dei panel data, finalizzato a dare conto sia della variabilità individuale sia di quella temporale utilizzando tutte le osservazioni disponibili.

Per ulteriori dettagli in merito alla specificazione dei due modelli si rimanda alla Nota Metodologica "Il Modello integrato di Previsione StudiaBo di Domanda e Competitività", disponibile alla pagina internet:

http://www.exportplanning.com/media/filecaricati/pdf_analytics_it/NotaDWPrevisioni.pdf

I principali Paesi fornitori di macchine tessili*Esportazioni mondiali di macchine tessili*

Paesi	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2016-20	2020	2016	2020
Cina	3111	2,9	-11,8	16,0	21,4
Germania	2839	-5,0	-12,5	20,0	19,6
Giappone	1539	-4,7	-18,3	10,7	10,6
Italia	1424	-6,8	-17,1	10,8	9,8
Belgio	567	-10,2	1,1	5,0	3,9
Francia	510	-7,1	-11,8	3,9	3,5
Svizzera	496	-14,3	-18,0	5,3	3,4
Stati Uniti d'America	418	-4,6	-26,6	2,9	2,9
Taiwan	396	-8,6	-15,8	3,3	2,7
India	351	-1,6	-24,5	2,1	2,4
Corea del Sud	340	-6,2	-15,5	2,5	2,3
Repubblica Ceca	273	-2,6	-16,0	1,7	1,9
Turchia	247	3,0	-22,8	1,3	1,7
Austria	241	-4,1	-26,3	1,6	1,7
Olanda	217	-2,0	6,9	1,4	1,5
Singapore	196	-10,0	-28,1	1,7	1,3
Spagna	169	-7,8	-24,9	1,3	1,2
Hong Kong	116	-14,3	-26,3	1,2	0,8
Regno Unito	114	-2,8	1,3	0,7	0,8
Portogallo	95	3,5	-11,5	0,5	0,7
RDM+DS*	977	5,1	5,8	5,9	5,9
Totale	14638	-3,9	-13,9	100,0	100,0

*Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning**RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)*

Cina*Esportazioni di macchine tessili per comparto*

Macchine per	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota %	
		2016-20	2020	2016	2020
Filatura	483	-0,1	-38,1	17,5	15,5
Tessitura	256	1,9	-21,3	8,5	8,2
Maglieria	715	-3,7	-21,1	29,9	23,0
Nobilitazione	652	10,3	10,3	15,9	21,0
Altre Macchine	412	23,8	49,2	6,3	13,2
Accessori / Macc. Ausiliarie	593	-0,7	-8,5	21,9	19,1
Totale	3111	2,9	-11,8	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

Esportazioni di macchine tessili per Paese di destinazione

Paesi	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2016-20	2020	2016	2020
Vietnam	541	13,4	-13,7	11,3	16,8
India	503	-3,3	-23,3	19,8	15,6
Turchia	217	11,5	22,5	4,9	6,8
Bangladesh	197	-11,7	-27,3	11,2	6,1
Pakistan	139	1,4	15,1	4,5	4,3
Indonesia	135	-0,6	-25,3	4,8	4,2
Stati Uniti d'America	100	-0,8	10,9	3,5	3,1
Corea del Sud	99	12,9	38,6	2,1	3,1
Giappone	88	-3,0	-17,0	3,4	2,7
Uzbekistan	83	38,8	-36,4	0,8	2,6
Germania	66	-5,9	-12,7	2,9	2,1
Malesia	64	2,5	4,5	2,0	2,0
Taiwan	58	-1,5	-20,9	2,1	1,8
Egitto	54	18,3	-8,9	1,0	1,7
Russia	50	24,5	23,8	0,7	1,6
Thailandia	46	1,2	-4,5	1,5	1,4
Iran	46	10,7	42,7	1,1	1,4
Cambogia	43	6,2	-8,4	1,2	1,3
Italia	42	1,3	-0,3	1,4	1,3
Brasile	41	19,4	-9,7	0,7	1,3
Messico	41	0,0	-4,6	1,4	1,3
Hong Kong	31	-6,3	-16,0	1,4	1,0
Birmania	29	13,3	-25,6	0,6	0,9
Nigeria	29	13,9	-18,6	0,6	0,9
Singapore	25	19,8	1,1	0,4	0,8
RDM+DS*	341	2,6	-12,6	14,8	13,8
Totale	3111	2,9	-11,8	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

Germania*Esportazioni di macchine tessili per comparto*

Macchine per	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota %	
		2016-20	2020	2016	2020
Filatura	987	0,5	-11,0	27,8	34,8
Tessitura	75	-8,2	5,3	3,0	2,6
Maglieria	264	-17,8	-13,6	16,6	9,3
Nobilitazione	478	-4,5	-14,0	16,5	16,9
Altre Macchine	368	0,1	-10,6	10,5	13,0
Accessori / Macc. Ausiliarie	667	-6,9	-15,9	25,5	23,5
Totale	2839	-5,0	-12,5	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

Esportazioni di macchine tessili per Paese di destinazione

Paesi	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2016-20	2020	2016	2020
Cina	914	5,8	2,0	19,7	30,6
Turchia	291	1,4	-0,3	7,4	9,8
Stati Uniti d'America	218	-4,8	-19,1	7,1	7,3
India	130	-20,9	-37,7	9,0	4,4
Repubblica Ceca	105	-0,5	0,9	2,9	3,5
Vietnam	100	-2,7	-15,0	3,0	3,3
Italia	97	-10,1	-25,3	4,0	3,2
Pakistan	77	2,7	-21,7	1,9	2,6
Francia	57	1,7	-20,3	1,4	1,9
Brasile	54	2,0	-14,8	1,3	1,8
Regno Unito	51	6,8	-15,4	1,1	1,7
Uzbekistan	49	14,9	-31,6	0,8	1,6
Polonia	45	0,8	6,9	1,2	1,5
Austria	42	-6,8	-15,0	1,5	1,4
Indonesia	41	-11,4	-39,9	1,8	1,4
Bangladesh	37	-18,5	-33,9	2,3	1,3
Taiwan	37	-11,6	-18,7	1,7	1,3
Russia	34	-10,8	-11,8	1,4	1,1
Belgio	33	-18,9	-18,9	2,1	1,1
Svizzera	33	-7,6	-18,4	1,2	1,1
Thailandia	29	-6,2	12,2	1,0	1,0
Giappone	29	-5,5	-25,2	1,0	1,0
Olanda	29	-23,4	-18,8	2,3	1,0
Singapore	29	-3,1	-17,5	0,9	1,0
Messico	28	-28,0	-32,7	2,9	1,0
RDM+DS*	249	-15,5	-17,8	19,3	13,2
Totale	2839	-5,0	-12,5	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

Giappone

Esportazioni di macchine tessili per comparto

Macchine per	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota %	
		2016-20	2020	2016	2020
Filatura	725	11,1	-9,6	25,5	47,1
Tessitura	220	-16,3	-42,7	24,0	14,3
Maglieria	238	-17,6	-22,1	27,7	15,5
Nobilitazione	117	-7,3	-4,8	8,5	7,6
Altre Macchine	48	3,4	25,9	2,3	3,1
Accessori / Macc. Ausiliarie	190	-3,9	-17,8	12,0	12,4
Totale	1539	-4,7	-18,3	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

Esportazioni di macchine tessili per Paese di destinazione

Paesi	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2016-20	2020	2016	2020
Cina	1019	14,8	-5,9	28,5	54,6
Vietnam	124	-2,5	-15,0	6,7	6,7
India	111	-22,7	-31,2	15,1	6,0
Stati Uniti d'America	66	-8,5	-27,9	4,6	3,5
Turchia	63	-12,1	26,9	5,1	3,4
Taiwan	56	-7,6	-14,5	3,7	3,0
Indonesia	53	-6,9	-16,4	3,4	2,9
Pakistan	50	-10,2	-23,9	3,7	2,7
Bangladesh	37	-30,0	-25,8	7,5	2,0
Corea del Sud	32	-19,9	-22,2	3,8	1,7
Italia	31	-7,5	-37,0	2,1	1,7
Brasile	25	15,0	10,2	0,7	1,3
Thailandia	21	-19,4	-36,5	2,4	1,1
Uzbekistan	14	99,8	-7,2	0,0	0,8
Regno Unito	14	-14,2	-7,1	1,2	0,7
Messico	12	-14,8	-21,6	1,1	0,6
Hong Kong	11	-21,5	-23,8	1,4	0,6
Malesia	10	-8,6	-20,3	0,7	0,6
Egitto	9	36,8	-21,0	0,1	0,5
Olanda	9	17,5	-14,3	0,2	0,5
Francia	8	-4,1	-20,8	0,5	0,4
Germania	7	-4,8	-8,0	0,4	0,4
Singapore	6	-6,7	-24,8	0,4	0,3
Sri Lanka	6	-11,5	54,4	0,5	0,3
Filippine	5	-9,5	-26,0	0,4	0,3
RDM+DS*	-262	33,8	53,4	5,8	3,5
Totale	1539	-4,7	-18,3	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

Italia*Esportazioni di macchine tessili per comparto*

Macchine per	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota %	
		2016-20	2020	2016	2020
Filatura	243	-12,8	-29,4	22,2	17,0
Tessitura	121	-5,9	14,9	8,2	8,5
Maglieria	139	-8,1	-22,5	10,3	9,7
Nobilitazione	522	-3,8	-13,8	32,3	36,6
Altre Macchine	109	4,4	5,4	4,9	7,7
Accessori / Macc. Ausiliarie	291	-8,6	-23,8	22,1	20,5
Totale	1424	-6,8	-17,1	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

Esportazioni di macchine tessili per Paese di destinazione

Paesi	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2016-20	2020	2016	2020
Cina	227	-6,2	-28,9	15,4	16,4
Turchia	174	1,1	9,2	8,7	12,6
Stati Uniti d'America	89	-3,7	-13,6	5,4	6,4
India	67	-17,1	-39,3	7,4	4,8
Germania	62	-6,3	-8,9	4,2	4,4
Pakistan	59	-4,2	-19,4	3,7	4,2
Bangladesh	57	-15,4	-35,7	5,8	4,1
Vietnam	40	-8,5	-22,8	3,0	2,9
Francia	34	0,7	-6,6	1,7	2,5
Portogallo	31	-7,2	-15,2	2,2	2,2
Brasile	30	2,6	-16,1	1,4	2,2
Egitto	27	9,7	-30,4	1,0	1,9
Spagna	26	-8,1	-28,0	1,9	1,9
Polonia	22	4,2	-24,5	1,0	1,6
Taiwan	22	-5,4	-0,3	1,4	1,6
Messico	21	-18,5	-33,1	2,5	1,5
Belgio	21	-7,3	-18,3	1,5	1,5
Russia	20	-5,7	-20,3	1,3	1,4
Svizzera	19	-14,9	-26,6	1,8	1,3
Giappone	16	-7,2	-20,2	1,1	1,1
Romania	15	-10,3	-31,7	1,2	1,1
Regno Unito	15	-7,4	-5,4	1,1	1,1
Uzbekistan	13	-2,8	-1,9	0,8	1,0
Indonesia	12	-19,0	-35,2	1,5	0,9
Bulgaria	12	8,4	-19,9	0,4	0,9
RDM+DS*	295	-7,8	-1,6	22,6	18,5
Totale	1424	-6,8	-17,1	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

Belgio*Esportazioni di macchine tessili per comparto*

Macchine per	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota %	
		2016-20	2020	2016	2020
Filatura	22	-3,6	-13,1	2,9	3,8
Tessitura	390	-11,1	6,3	71,6	68,7
Maglieria	4	-7,1	-40,4	0,6	0,7
Nobilitazione	36	-2,3	-16,5	4,5	6,3
Altre Macchine	7	-29,8	2,0	3,4	1,3
Accessori / Macc. Ausiliarie	109	-7,4	-3,7	17,0	19,2
Totale	567	-10,2	1,1	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

Esportazioni di macchine tessili per Paese di destinazione

Paesi	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2016-20	2020	2016	2020
Turchia	134	0,4	84,7	16,6	25,0
Cina	89	-8,3	3,0	15,8	16,5
India	51	-10,8	-44,5	10,1	9,5
Pakistan	26	-14,0	16,1	5,9	4,8
Germania	22	-4,9	12,6	3,5	4,2
Francia	20	-8,2	-18,4	3,6	3,8
Stati Uniti d'America	18	-2,7	-25,1	2,6	3,4
Uzbekistan	14	191,6	-50,2	0,0	2,7
Arabia Saudita	12	40,4	5,3	0,4	2,3
Olanda	11	6,5	-10,2	1,1	2,1
Iran	9	-45,7	93,9	13,3	1,7
Algeria	9	3,6	-15,8	1,0	1,7
Brasile	8	-10,6	-45,3	1,7	1,6
Vietnam	8	-8,0	-22,0	1,4	1,5
Egitto	8	0,1	-27,9	1,0	1,5
Bangladesh	8	-1,3	-43,8	1,0	1,4
Russia	7	15,3	-40,6	0,5	1,4
Italia	6	-27,2	-44,3	2,9	1,2
Bielorussia	6	-7,3	-18,5	1,0	1,1
Taiwan	5	4,9	6,4	0,5	1,0
Portogallo	5	-0,9	48,8	0,7	1,0
Indonesia	5	0,1	-43,1	0,6	0,9
Messico	4	-30,0	-19,5	2,2	0,8
Corea del Sud	4	-0,3	-39,3	0,5	0,7
Sudafrica	3	-8,3	-41,0	0,6	0,6
RDM+DS*	74	-18,8	101,1	11,8	7,9
Totale	567	-10,2	1,1	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

I principali mercati*Importazioni mondiali di macchine tessili*

Paesi	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2016-20	2020	2016	2020
Cina	3038	5,8	-5,7	13,3	19,7
Vietnam	1266	6,4	-6,1	5,4	8,2
Turchia	1232	0,0	27,4	6,8	8,0
India	969	-14,9	-41,2	10,2	6,3
Stati Uniti d'America	860	-3,5	-14,9	5,4	5,6
Bangladesh	701	-18,8	-28,1	8,9	4,5
Germania	485	-5,8	-10,8	3,4	3,1
Pakistan	400	-3,6	-21,0	2,5	2,6
Indonesia	357	-7,9	-34,1	2,7	2,3
Italia	343	-7,9	-20,0	2,6	2,2
Uzbekistan	272	23,5	-28,4	0,6	1,8
Taiwan	252	-5,2	-5,8	1,7	1,6
Giappone	247	-5,0	-17,3	1,7	1,6
Corea del Sud	237	0,2	15,2	1,3	1,5
Francia	220	1,8	-4,8	1,1	1,4
Brasile	216	4,8	-17,1	1,0	1,4
Belgio	210	-11,2	-4,1	1,9	1,4
Regno Unito	178	-3,1	-9,6	1,1	1,2
Singapore	175	-6,6	-18,3	1,3	1,1
Russia	169	0,8	-3,0	0,9	1,1
Messico	154	-22,9	-26,2	2,4	1,0
Repubblica Ceca	154	-6,3	-13,5	1,1	1,0
Iran	153	-12,8	-3,0	1,5	1,0
Thailandia	135	-11,3	-18,2	1,2	0,9
Olanda	133	-7,7	-17,5	1,0	0,9
Egitto	124	1,1	-29,4	0,7	0,8
Malesia	122	-8,5	-12,2	1,0	0,8
Polonia	116	3,2	1,8	0,6	0,8
Spagna	115	-4,4	-21,7	0,8	0,7
Svizzera	114	-12,9	-24,9	1,1	0,7
Algeria	114	1,1	-28,0	0,6	0,7
Portogallo	114	-1,6	7,9	0,7	0,7
Austria	103	-6,0	-14,8	0,7	0,7
Hong Kong	102	-23,1	-25,3	1,6	0,7
Etiopia	92	13,5	-37,7	0,3	0,6
Cambogia	78	6,6	2,7	0,3	0,5
Canada	76	-0,8	-16,4	0,4	0,5
Marocco	69	3,5	-8,8	0,3	0,4
Romania	63	-7,4	-24,0	0,5	0,4
Sri Lanka	61	-10,0	-18,9	0,5	0,4
RDM+DS*	621	-0,1	-10,8	9,0	9,1
Totale	14638	-3,9	-13,9	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

I comparti produttivi**Macchine per filatura***I principali Paesi esportatori*

Paesi	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2016-20	2020	2016	2020
Germania	987	0,5	-11,0	29,1	31,9
Giappone	725	11,1	-9,6	14,3	16,5
Cina	483	-0,1	-38,1	14,6	14,2
Italia	243	-12,8	-29,4	12,6	10,5
India	130	-6,3	-33,7	5,1	5,3
Svizzera	126	-13,5	-1,4	6,7	5,4
Olanda	110	-8,5	38,9	4,7	3,3
Stati Uniti d'America	53	-5,9	-9,1	2,0	1,4
Francia	44	-4,0	-34,1	1,6	1,9
Corea del Sud	42	-5,9	-26,5	1,6	1,7
RDM+DS*	454	21,6	21,7	7,7	7,9
Totale	3398	0,9	-14,9	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

I principali Paesi importatori

Paesi	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2016-20	2020	2016	2020
Cina	1600	21,8	15,0	20,7	41,5
Vietnam	372	3,4	-21,1	9,3	9,6
Turchia	350	1,3	16,4	9,5	9,1
Bangladesh	170	-14,4	-22,7	9,0	4,4
India	146	-20,9	-50,3	10,6	3,8
Pakistan	145	-0,6	-33,1	4,2	3,8
Uzbekistan	119	28,8	-32,4	1,2	3,1
Stati Uniti d'America	103	-5,9	-42,2	3,7	2,7
Taiwan	72	8,3	10,8	1,5	1,9
Indonesia	72	-12,7	-44,1	3,5	1,9
Brasile	56	19,7	-8,1	0,8	1,5
Iran	54	4,3	-20,3	1,3	1,4
Olanda	32	-28,1	-20,1	3,4	0,8
Etiopia	30	50,2	-48,5	0,2	0,8
Germania	29	-10,7	8,7	1,3	0,7
Thailandia	26	0,3	4,0	0,7	0,7
Egitto	26	-1,7	-25,3	0,8	0,7
Russia	25	-2,8	-1,9	0,8	0,6
Italia	25	-9,5	-28,5	1,0	0,6
Corea del Sud	20	-13,8	24,4	1,0	0,5
RDM+DS*	-72	n.d.	n.s.	15,5	10,1
Totale	3398	0,9	-14,9	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

n.d. non disponibile

n.s. non significativo

Macchine per tessitura*I principali Paesi esportatori*

Paesi	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2016-20	2020	2016	2020
Belgio	390	-11,1	6,3	34,6	30,9
Cina	256	1,9	-21,3	13,2	20,3
Giappone	220	-16,3	-42,7	24,9	17,5
Italia	121	-5,9	14,9	8,6	9,6
Germania	75	-8,2	5,3	5,9	6,0
Svizzera	26	-15,5	-27,2	2,9	2,1
Austria	26	0,5	-13,5	1,4	2,1
India	26	-1,6	-16,0	1,5	2,1
Turchia	16	-8,5	-30,2	1,3	1,3
Stati Uniti d'America	15	13,8	-49,3	0,5	1,2
RDM+DS*	93	-6,7	-11,2	5,2	6,9
Totale	1265	-8,8	-16,1	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

I principali Paesi importatori

Paesi	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2016-20	2020	2016	2020
Cina	227	-7,4	-38,4	16,1	17,4
India	224	-15,9	-40,9	23,4	17,1
Turchia	204	2,3	83,4	9,7	15,6
Vietnam	96	6,2	19,2	3,9	7,4
Bangladesh	76	-14,2	15,3	7,3	5,8
Pakistan	56	-12,9	-2,4	5,1	4,3
Algeria	39	49,1	-16,9	0,4	3,0
Uzbekistan	33	54,3	-47,3	0,3	2,5
Taiwan	26	9,8	-18,3	0,9	2,0
Brasile	23	5,3	-21,4	1,0	1,7
Indonesia	23	-22,4	-44,4	3,2	1,7
Iran	20	-37,7	18,5	6,9	1,5
Stati Uniti d'America	20	-6,7	-23,4	1,4	1,5
Egitto	17	-5,4	-43,1	1,1	1,3
Russia	17	-1,6	-8,1	0,9	1,3
Etiopia	14	6,1	-14,8	0,6	1,1
Arabia Saudita	14	71,1	10,5	0,1	1,1
Germania	11	-17,8	-0,2	1,3	0,9
Portogallo	10	-7,0	32,1	0,7	0,7
Giappone	9	-12,5	-22,4	0,8	0,7
RDM+DS*	109	-14,1	25,4	15,0	11,4
Totale	1265	-8,8	-16,1	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

Macchine per maglieria*I principali Paesi esportatori*

Paesi	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2016-20	2020	2016	2020
Cina	715	-3,7	-21,1	30,7	42,0
Germania	264	-17,8	-13,6	21,3	15,5
Giappone	238	-17,6	-22,1	19,1	14,0
Italia	139	-8,1	-22,5	7,2	8,1
Taiwan	104	-12,3	-14,5	6,5	6,1
Stati Uniti d'America	42	-6,7	-29,3	2,0	2,4
Corea del Sud	27	-16,9	-30,8	2,1	1,6
Hong Kong	25	-18,6	28,3	2,1	1,5
Spagna	20	7,5	1,9	0,5	1,2
Regno Unito	19	3,3	20,7	0,6	1,1
RDM+DS*	111	-34,5	-64,4	7,9	6,5
Totale	1704	-13,9	-25,4	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

I principali Paesi importatori

Paesi	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2016-20	2020	2016	2020
Vietnam	215	-2,3	-18,1	7,3	12,1
Turchia	211	-10,7	42,9	10,3	11,9
Bangladesh	161	-29,5	-40,5	20,1	9,0
India	152	-21,6	-42,2	12,4	8,6
Cina	134	-22,1	-44,9	11,2	7,5
Stati Uniti d'America	113	-5,4	-28,2	4,4	6,3
Indonesia	48	-0,8	-50,7	1,5	2,7
Italia	47	-10,3	-35,3	2,2	2,6
Corea del Sud	41	-9,5	-4,7	1,9	2,3
Brasile	38	11,8	-9,2	0,8	2,2
Pakistan	35	-12,0	-15,5	1,8	2,0
Cambogia	29	-3,5	-23,5	1,0	1,7
Russia	28	-1,6	-20,1	0,9	1,6
Taiwan	26	-16,7	-16,3	1,7	1,5
Germania	26	-3,6	-24,8	0,9	1,5
Iran	25	-1,7	35,1	0,8	1,4
Regno Unito	24	-0,2	6,3	0,7	1,3
Francia	23	12,0	13,8	0,4	1,3
Thailandia	21	-23,1	-40,8	1,8	1,2
Birmania	19	14,3	-36,5	0,4	1,1
RDM+DS*	288	-9,3	-23,7	17,4	20,4
Totale	1704	-13,9	-25,4	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

Macchine per nobilitazione*I principali Paesi esportatori*

Paesi	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2016-20	2020	2016	2020
Cina	652	10,3	10,3	13,3	21,1
Italia	522	-3,8	-13,8	18,5	16,9
Germania	478	-4,5	-14,0	17,4	15,5
Taiwan	143	-8,8	-16,4	6,3	4,6
Turchia	135	4,8	-28,7	3,4	4,4
Corea del Sud	134	-5,2	-12,6	5,0	4,3
Giappone	117	-7,3	-4,8	4,8	3,8
Stati Uniti d'America	109	-2,2	-19,5	3,6	3,5
Francia	86	-1,5	0,2	2,8	2,8
Austria	83	-7,6	-34,7	3,4	2,7
RDM+DS*	782	9,7	-4,1	21,5	20,3
Totale	3241	0,8	-8,8	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

I principali Paesi importatori

Paesi	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2016-20	2020	2016	2020
Cina	399	0,9	-14,3	11,5	11,8
Vietnam	363	14,1	19,2	6,4	10,7
Stati Uniti d'America	209	-4,3	-5,8	7,4	6,2
Bangladesh	192	-9,4	-33,6	8,5	5,7
Turchia	187	2,7	52,0	5,0	5,5
India	155	-10,7	-34,7	7,3	4,6
Indonesia	108	4,4	-18,5	2,7	3,2
Pakistan	93	3,0	-19,1	2,5	2,7
Italia	83	7,9	-9,1	1,8	2,5
Germania	81	-0,1	-18,4	2,4	2,4
Regno Unito	81	-1,8	-17,2	2,6	2,4
Uzbekistan	65	32,6	-14,5	0,6	1,9
Francia	64	2,6	-8,0	1,7	1,9
Russia	63	11,9	13,7	1,2	1,9
Corea del Sud	63	25,0	46,3	0,8	1,9
Spagna	47	5,9	-17,1	1,1	1,4
Giappone	46	7,1	-4,2	1,1	1,4
Brasile	43	13,7	-24,8	0,8	1,3
Austria	42	-1,3	-21,5	1,3	1,2
Egitto	42	5,6	-25,3	1,0	1,2
RDM+DS*	813	-1,5	-5,2	32,3	28,3
Totale	3241	0,8	-8,8	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

Altre macchine*I principali Paesi esportatori*

Paesi	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2016-20	2020	2016	2020
Cina	412	23,8	49,2	14,6	29,9
Germania	368	0,1	-10,6	30,6	26,7
Italia	109	4,4	5,4	7,7	7,9
Francia	97	2,0	-7,5	7,5	7,1
Finlandia	66	5,5	33,3	4,4	4,8
Giappone	48	3,4	25,9	3,5	3,5
Austria	45	-10,9	-44,6	6,0	3,3
Stati Uniti d'America	41	-0,3	-38,3	3,5	3,0
Repubblica Ceca	29	12,0	-5,1	1,5	2,1
Corea del Sud	28	-6,2	27,8	3,1	2,1
RDM+DS*	61	-7,2	-229,7	17,7	9,8
Totale	1304	5,1	14,7	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

I principali Paesi importatori

Paesi	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2016-20	2020	2016	2020
Stati Uniti d'America	170	2,5	22,4	13,3	14,2
Turchia	114	29,0	-12,2	3,6	9,5
Cina	108	4,4	5,9	7,8	9,0
Vietnam	77	32,2	38,5	2,2	6,4
Germania	74	25,1	79,3	2,6	6,2
India	73	4,6	-38,0	5,3	6,1
Corea del Sud	40	28,6	86,9	1,3	3,3
Francia	36	16,3	42,1	1,7	3,0
Italia	34	12,9	36,5	1,8	2,8
Messico	34	-25,0	-13,0	9,2	2,8
Giappone	34	17,4	35,0	1,5	2,8
Indonesia	28	-10,3	2,7	3,7	2,3
Taiwan	25	10,7	23,6	1,4	2,1
Russia	22	-11,2	-9,2	3,0	1,8
Marocco	21	1,9	-8,4	1,7	1,8
Thailandia	15	10,8	96,5	0,9	1,2
Malesia	13	7,6	27,4	0,9	1,1
Sudafrica	13	14,7	79,7	0,6	1,1
Emirati Arabi Uniti	12	2,2	42,8	1,0	1,0
Polonia	12	22,2	-7,7	0,5	1,0
RDM+DS*	347	1,5	27,2	36,0	20,4
Totale	1304	5,1	14,7	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

Accessoristica e macchine ausiliarie*I principali Paesi esportatori*

Paesi	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2016-20	2020	2016	2020
Germania	667	-6,9	-15,9	17,6	17,1
Cina	593	-0,7	-8,5	12,0	15,2
Italia	291	-8,6	-23,8	8,2	7,5
Francia	273	-11,3	-11,9	8,7	7,0
Svizzera	272	-12,8	-20,2	9,3	7,0
Giappone	190	-3,9	-17,8	4,4	4,9
Stati Uniti d'America	157	-7,2	-28,2	4,2	4,0
India	155	4,6	-17,7	2,6	4,0
Repubblica Ceca	151	-8,9	-21,7	4,3	3,9
Singapore	147	-11,9	-30,0	4,8	3,8
RDM+DS*	828	-2,3	-17,9	23,9	25,6
Totale	3725	-6,0	-17,7	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

I principali Paesi importatori

Paesi	2020 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2016-20	2020	2016	2020
Cina	571	1,0	-12,5	11,0	14,7
Germania	264	-10,2	-20,2	8,1	6,8
Stati Uniti d'America	245	-4,0	-15,2	5,8	6,3
India	218	-9,2	-38,9	6,4	5,6
Turchia	166	-0,8	7,1	3,4	4,3
Belgio	160	-9,4	-1,0	4,7	4,1
Italia	146	-12,4	-22,9	5,0	3,8
Vietnam	142	6,8	-17,9	2,2	3,7
Giappone	138	-8,8	-25,4	4,0	3,6
Singapore	125	-7,5	-19,7	3,4	3,2
Repubblica Ceca	124	-4,3	-11,1	2,9	3,2
Bangladesh	92	-15,6	-24,1	3,6	2,4
Indonesia	78	-11,3	-31,9	2,5	2,0
Francia	78	-3,4	-12,7	1,8	2,0
Svizzera	73	-16,7	-28,9	3,0	1,9
Taiwan	67	-11,0	-18,8	2,1	1,7
Corea del Sud	64	-3,7	-1,0	1,5	1,6
Pakistan	63	-3,6	-7,7	1,5	1,6
Olanda	62	15,5	-20,7	0,7	1,6
Malesia	57	-12,3	-12,0	1,9	1,5
RDM+DS*	792	-5,2	-16,6	24,5	24,4
Totale	3725	-6,0	-17,7	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

ITALIA - Esportazioni per Paese di destinazione (.000 euro)

	2016	2017	2018	2019	2020	var. 2020/19
EUROPA	654220	693710	713552	594362	598734	1%
Unione Europea	399755	431823	419841	361334	309615	-14%
Austria	11895	8762	8690	5847	3750	-36%
Belgio	27219	35744	30750	25217	21274	-16%
Bulgaria	8291	9846	8995	15306	7575	-51%
Croazia	3808	4912	6713	4589	2565	-44%
Danimarca	1509	1584	1145	2174	1924	-11%
Estonia	520	2377	1213	978	473	-52%
Finlandia	2672	1428	638	993	1043	5%
Francia	36389	34156	43771	35439	38870	10%
Germania	79179	93809	86569	63774	62641	-2%
Grecia	4213	3070	3933	4808	6875	43%
Irlanda	412	562	740	237	767	224%
Lettonia	1013	1440	863	568	927	63%
Lituania	3944	2861	3795	3829	3201	-16%
Paesi Bassi	21345	17826	17524	13796	4949	-64%
Polonia	22140	29165	41242	38384	30612	-20%
Portogallo	47545	46611	32255	36144	40549	12%
Regno Unito	22166	26414	26033	18537	18210	-2%
Repubblica Ceca	9011	8459	13326	8991	5307	-41%
Romania	24152	22448	32419	25942	11243	-57%
Slovacchia	4042	3440	3326	2990	2059	-31%
Slovenia	7967	6548	4537	4356	2966	-32%
Spagna	41014	45256	37264	38285	28320	-26%
Svezia	7065	5711	6766	4155	4974	20%
Ungheria	9973	18135	5996	4833	7917	64%
Altri UE	2270	1260	1338	1163	625	-46%
Europa extra UE	254466	261888	293711	233028	289119	24%
Albania	1868	1070	1301	1033	1528	48%
Bielorussia	11440	3212	6172	3502	4750	36%
Bosnia - Erzegovina	993	2098	1233	1820	736	-60%
Macedonia	769	959	1408	727	761	5%
Moldavia	622	661	843	449	410	-9%
Norvegia	2092	1019	2132	1963	9580	388%
Russia	20807	19718	30945	25352	38333	51%
Serbia	6807	6409	7160	7719	7772	1%
Svizzera	32578	27060	29413	24922	18305	-27%
Turchia	171481	192677	208302	160686	204531	27%
Ucraina	4973	6925	4444	4809	2393	-50%
Altri Europa extra UE	36	79	359	48	19	-60%

	2016	2017	2018	2019	2020	var. 2020/19
AFRICA	63751	87438	95950	82843	55824	-33%
Algeria	7433	24520	4730	3841	3500	-9%
Angola	471	12	88	114	8	-93%
Camerun	125	220	2523	522	632	21%
Congo (Rep. Democratica)	6	111	0	2	1	-36%
Costa d'Avorio	53	28	465	525	145	-72%
Egitto	21148	25270	45244	39977	23198	-42%
Eritrea	58	7	0	7	3	-56%
Etiopia	3105	3243	2841	3875	2108	-46%
Ghana	166	62	159	41	237	482%
Kenia	702	367	3343	921	466	-49%
Libia	7	51	8	58	65	12%
Madagascar	155	127	125	74	72	-2%
Marocco	9679	7556	10836	7798	5027	-36%
Maurizio	1517	2282	1172	1104	1112	1%
Mozambico	25	9	53	39	115	195%
Nigeria	605	439	788	410	498	22%
Repubblica Centrafricana	0	0	0	0	0	n.c.
Senegal	235	21	0	37	7	-80%
Somalia	0	0	0	0	0	n.c.
Sud Africa	5037	10545	7344	5282	5148	-3%
Sudan	69	94	91	166	178	7%
Tanzania	74	320	84	71	1280	n.s.
Tunisia	10335	9954	14849	14146	10394	-27%
Uganda	1475	35	49	45	32	-30%
Zimbabwe	29	27	108	63	192	204%
Altri Africa	1242	2137	1051	3724	1404	-62%
AMERICA	276546	253824	248695	250987	188508	-25%
Nord America	149125	146843	137434	140798	102270	-27%
Canada	4732	6806	5478	13242	7023	-47%
Messico	47298	42965	36777	35646	17491	-51%
Stati Uniti d'America	97094	97071	95179	91910	77756	-15%
Altri Nord America	0	0	0	0	0	n.c.
America Latina	127421	106981	111261	110190	86238	-22%
Argentina	21868	16673	13105	8132	11965	47%
Bahamas	96	0	0	0	0	n.c.
Belize	0	0	0	0	0	n.c.
Bermude	5	79	0	0	0	n.c.
Bolivia	2012	688	281	378	601	59%
Brasile	29074	37306	36539	36053	29473	-18%
Cile	2406	2620	1630	1378	1684	22%
Colombia	12712	9936	8010	10032	10932	9%
Costarica	4873	786	284	299	671	124%

	2016	2017	2018	2019	2020	var. 2020/19
Cuba	427	162	529	353	18	-95%
Dominica	0	0	25	0	0	n.c.
Ecuador	3913	3524	3895	4779	1735	-64%
El Salvador	14021	6575	8774	13185	5570	-58%
Giamaica	0	0	19	21	16	-23%
Guatemala	7094	4061	5504	4172	4620	11%
Haiti	0	405	0	738	16	-98%
Honduras	15255	11517	20733	18365	9606	-48%
Nicaragua	298	555	38	271	36	-87%
Panama	30	62	220	26	17	-37%
Paraguay	218	259	198	1469	50	-97%
Perù	11172	9940	10389	9386	8390	-11%
Repubblica Dominicana	491	879	591	801	339	-58%
Uruguay	431	522	131	182	417	129%
Venezuela	804	204	43	39	39	-1%
Altri America Latina	222	230	323	129	45	-65%
ASIA E OCEANIA	880512	963617	908969	781078	520526	-33%
Afghanistan	9	35	55	4	0	n.c.
Arabia Saudita	6940	9696	2022	3496	3675	5%
Armenia	39	439	1655	350	797	128%
Australia	3566	2804	2258	1769	3883	120%
Azerbaijan	52	75	209	2720	1209	-56%
Bahrein	482	719	207	106	107	2%
Bangladesh	109654	102931	87892	88040	52626	-40%
Brunei	0	0	2	5	0	n.c.
Cambogia (Kampucea)	1297	476	1366	1096	552	-50%
Cina	307475	355845	356665	303705	191342	-37%
Cisgiordania / Striscia di Gaza	43	40	9	0	4	n.c.
Corea del Nord	30	15	0	0	0	n.c.
Corea del Sud	15383	23099	15886	11433	8690	-24%
Emirati Arabi Uniti	4459	3048	3625	10314	8123	-21%
Filippine	3412	4611	2636	2088	1421	-32%
Georgia	113	1021	907	150	290	93%
Giappone	20157	22668	18028	19213	13468	-30%
Giordania	534	1429	736	1605	1450	-10%
Hong Kong	12379	12858	9943	10271	3406	-67%
India	134408	138764	119943	105750	61258	-42%
Indonesia	28994	38179	27689	17014	10144	-40%
Irak	115	298	431	4537	98	-98%
Iran	16005	44681	26995	5650	6687	18%
Israele	7168	5091	5889	3727	4653	25%
Kazakistan	304	641	2130	77	83	7%

	2016	2017	2018	2019	2020	var. 2020/19
Kirghizistan	222	10	7	0	0	n.c.
Kuwait	474	483	1166	286	493	72%
Laos	0	733	204	40	0	n.c.
Libano	432	364	320	318	115	-64%
Macao	3	4	0	1	0	n.c.
Malaysia	1831	10562	2859	1485	2750	85%
Mongolia	425	1353	2688	3676	59	-98%
Myanmar (ex Birmania)	12	192	190	434	211	-52%
Oman	573	703	2020	422	607	44%
Pakistan	79622	86533	85562	79908	68828	-14%
Qatar	2055	490	142	341	220	-36%
Singapore	879	990	733	1046	624	-40%
Siria	215	782	657	574	124	-78%
Sri Lanka	9815	11893	14067	12906	9137	-29%
Tagikistan	239	583	269	250	168	-33%
Thailandia	25868	20186	14968	20090	16144	-20%
Taiwan	17982	11663	7831	10817	8970	-17%
Turkmenistan	1649	1541	795	913	286	-69%
Uzbekistan	14876	7939	23556	13670	13163	-4%
Vietnam	49457	36425	62831	39219	23800	-39%
Yemen	15	1	2	4	0	n.c.
Altri Asia e Oceania	849	723	923	1554	862	-45%
TOTALE	1875029	1998589	1967166	1709270	1363592	-20%

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

n.c. = non calcolabile

n.s. = non significativo

ITALIA - Esportazioni per tipologia di prodotto (.000 euro)

	2016	2017	2018	2019	2020	var. 2020/19
MACCHINE PER FILATURA	418904	433714	416085	345420	234529	-32%
• filatoi (estrusori) per fibre artificiali e sintetiche	56036	45809	55022	44320	73590	66%
• carde	21932	15986	14521	11958	6619	-45%
• macchine di preparazione (pettinatrici, banchi a fusi...)	111186	139490	128528	125518	68874	-45%
• filatoi e ritorcitori	52708	48911	32188	38927	16572	-57%
• roccatrici, bobinatrici	177044	183517	185826	124696	68874	-45%
MACCHINE PER TESSITURA	154320	177636	161597	105507	120319	14%
• telai per nastri	3065	3215	1067	1073	642	-40%
• telai a navetta	8726	3202	3701	3293	3208	-3%
• telai senza navetta	142530	171220	156828	101141	116469	15%
MACCHINE PER MAGLIERIA	194097	195225	221516	178626	137537	-23%
• macchine per maglieria rettilinee	7830	5685	10105	5982	4863	-19%
• Telai a catena, incl. i telai del tipo Raschel	5610	3232	4159	3697	2275	-38%
• circolari, fino a 165 mm. diam.	125080	125426	156666	123863	86502	-30%
• circolari, oltre 165 mm. diam.	35165	44187	42142	32270	34521	7%
• altre macchine per maglieria (telai per tulli, rimagliatrici, ...)	20412	16695	8444	12814	9377	-27%
MACCHINE PER NOBILITAZIONE	600352	606076	604634	584253	474954	-19%
• macchine per lavaggio, tintoria e sbianca	122359	133171	129957	134678	101986	-24%
• asciugatoi, essiccatoi	40423	48603	49781	44474	41180	-7%
• macchine di rifinizione (rivestimento, spalmatura, garzatrici, ...)	195447	202634	208090	192780	156815	-19%
• macchine per avvolgere, svolgere, piegare i tessuti	112621	92980	92093	85722	101838	19%
• calandre e parti (cilindri ecc.)	29136	30763	34106	37941	42248	11%
• macchine e apparecchi per la stampa delle materie tessili	100366	97925	90606	88659	30887	-65%
ALTRE MACCHINE	90423	115239	93519	104847	106664	2%
• macchine per spaghi, cordami, trefoli, cavi, ecc., e loro parti	62526	72319	57459	49851	49161	-1%
• macchine per la fabbricazione di feltro e tessuti nontessuti	27898	42920	36060	54996	57503	5%
PARTI E ACCESSORI	416933	470699	469815	390617	289590	-26%
• per macchine per filatura	178905	210658	212905	163304	109893	-33%
• per macchine per tessitura	71099	84324	84496	63593	56488	-11%
• per macchine per maglieria	46823	50261	54914	45844	33031	-28%
• per macchine per nobilitazione	74628	76551	76947	82358	60332	-27%
• macchine ed apparecchi ausiliari per macchine di filat, tessit, magl	45477	48906	40553	35519	29846	-16%
TOTALE	1875029	1998589	1967166	1709270	1363592	-20%

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

ITALIA - Importazioni per Paese di provenienza (.000 euro)

	2016	2017	2018	2019	2020	var. 2020/19
EUROPA	361235	359475	337958	296561	206650	-30%
Unione Europea	303100	321858	297256	259987	179406	-31%
Austria	5527	3587	5162	20179	2944	-85%
Belgio	21220	21477	12045	12140	5508	-55%
Bulgaria	264	973	43	327	14	-96%
Danimarca	5919	7024	8395	6105	2953	-52%
Finlandia	185	403	784	196	115	-41%
Francia	54831	57197	54004	43463	37093	-15%
Germania	161232	173930	164127	130956	99241	-24%
Grecia	905	876	1021	845	646	-24%
Irlanda	17	42	5	28	43	54%
Paesi Bassi	2411	2996	2074	2219	1314	-41%
Polonia	1684	2397	2057	3685	3583	-3%
Portogallo	1990	849	609	2013	267	-87%
Regno Unito	8172	6989	4882	4099	3664	-11%
Repubblica Ceca	6952	6071	8514	4687	4610	-2%
Romania	11891	11201	10394	7142	6048	-15%
Slovacchia	896	999	2098	1190	1013	-15%
Slovenia	687	1005	725	638	1081	69%
Spagna	5907	9795	6208	10512	2524	-76%
Svezia	9316	12613	12313	8390	5864	-30%
Ungheria	235	522	244	765	676	-12%
Altri UE	2858	911	1552	407	208	-49%
Europa extra UE	58135	37618	40702	36574	27243	-26%
Bielorussia	80	157	3	161	30	-81%
Norvegia	149	129	31	55	40	-27%
Russia	78	67	641	44	224	405%
Svizzera	45461	25110	29265	23127	13388	-42%
Turchia	8884	8574	6712	8407	8118	-3%
Altri Europa extra UE	3482	3581	4051	4780	5444	14%
AFRICA	7152	5465	5455	4915	4173	-15%
Marocco	570	320	157	332	348	5%
Sud Africa	84	93	178	338	92	-73%
Altri Africa	6499	5051	5121	4245	3732	-12%
AMERICA	8771	7157	7164	8616	5899	-32%
Canada	156	64	357	480	114	-76%
Messico	138	255	290	305	425	39%
Stati Uniti d'America	6619	4874	4113	6340	3970	-37%
Argentina	57	33	192	99	17	-83%
Brasile	911	1321	1712	722	865	20%
Altri America	891	609	500	670	508	-24%

	2016	2017	2018	2019	2020	var. 2020/19
ASIA E OCEANIA	106315	127550	126330	121274	137014	13%
Australia	100	6	82	127	6	-95%
Cina	44575	57848	61302	47223	96707	105%
Corea del Sud	1359	1444	1523	1667	1771	6%
Giappone	43043	51842	44841	55961	25886	-54%
Hong Kong	526	168	209	177	383	116%
India	12893	13136	13705	10471	7612	-27%
Israele	190	203	750	1097	616	-44%
Singapore	266	22	23	16	6	-60%
Taiwan	1603	945	841	855	875	2%
Altri Asia e Oceania	1759	1936	3055	3681	3151	-14%
TOTALE	483473	499646	476908	431366	353737	-18%

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

ITALIA - Importazioni per tipologia di prodotto (.000 euro)

	2016	2017	2018	2019	2020	var. 2020/19
MACCHINE PER FILATURA	36907	48550	33608	35216	21539	-39%
• filatoi (estrusori) per fibre artificiali e sintetiche	1944	12489	3021	4384	5032	15%
• carde	2146	3514	4455	4921	5774	17%
• macchine di preparazione (pettinatrici, banchi a fusi...)	13188	13960	12444	13379	5211	-61%
• filatoi e ritorcitori	12165	11299	5768	5585	2943	-47%
• roccatrici, bobinatrici	7474	7288	7920	6947	2579	-63%
MACCHINE PER TESSITURA	35851	27495	22324	18184	7104	-61%
• telai per nastri	2672	743	2479	2600	997	-62%
• telai a navetta	5874	1254	219	188	541	187%
• telai senza navetta	27305	25497	19625	15396	5567	-64%
MACCHINE PER MAGLIERIA	72025	89135	73196	73513	46368	-37%
• macchine per maglieria rettilinee	39735	46436	40236	45596	19632	-57%
• Telai a catena, incl. i telai del tipo Raschel	6399	16638	7024	5025	7251	44%
• circolari, fino a 165 mm. diam.	2659	1013	3218	975	738	-24%
• circolari, oltre 165 mm. diam.	8027	6954	9729	7308	3425	-53%
• altre macchine per maglieria (telai per tulli, rimagliatrici, ...)	15204	18094	12989	14609	15321	5%
MACCHINE PER NOBILITAZIONE	68533	72190	81305	87152	77155	-11%
• macchine per lavaggio, tintoria e sbianca	6087	5647	7693	7036	7106	1%
• asciugatoi, essiccatoi	17172	16924	23653	15678	10983	-30%
• macchine di rifinitura (rivestimento, spalmatura, garzatrici, ...)	15179	12961	14312	16511	19688	19%
• macchine per avvolgere, svolgere, piegare i tessuti	14544	18006	16803	22536	20573	-9%
• calandre e parti (cilindri ecc.)	11809	13054	14144	14895	13778	-8%
• macchine e apparecchi per la stampa delle materie tessili	3742	5599	4700	10497	5028	-52%
ALTRE MACCHINE	20875	17387	28422	27117	55530	105%
• macchine per spaghi, cordami, trefoli, cavi, ecc., e loro parti	8354	13811	9338	11778	4125	-65%
• macchine per la fabbricazione di feltro e tessuti nontessuti	12521	3576	19084	15339	51406	235%
ACCESSORISTICA E MACCHINE AUSILIARIE	249282	244890	238053	190184	146041	-23%
• access. per macchine per filat.	84727	85182	82017	72717	38857	-47%
• access. per macchine per tissit.	48147	41867	42111	30154	26217	-13%
• access. per macchine per magl.	41184	45096	48323	34166	28436	-17%
• access. per macchine per nobilit.	28616	27235	21632	23369	23876	2%
• macchine ed apparecchi ausiliari per macchine di fil., tess., magl.	46607	45509	43970	29778	28655	-4%
TOTALE	483473	499646	476908	431366	353737	-18%

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

I bilanci riclassificati del settore meccanotessile italiano: totale aziende ACIMIT

SETTORE MACCHINE PER L'INDUSTRIA TESSILE CAMPIONE DI 138 AZIENDE: ACIMIT			
	2017	2018	2019
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
ATTIVO IMMOBILIZZATO			
I Immobilizzazioni immateriali	216.614	198.151	172.390
II immobilizzazioni materiali	342.149	347.539	350.333
III Immobilizzazioni finanziarie	492.286	514.512	539.670
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.051.049	1.060.202	1.062.393
ATTIVO CIRCOLANTE			
I Scorte di magazzino	413.111	446.522	439.229
II Liquidità differite	698.752	679.453	623.755
III Liquidità immediate	568.239	572.387	596.156
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.680.102	1.698.362	1.659.140
TOTALE CAPITALE INVESTITO	2.731.151	2.758.564	2.721.533
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	1.365.760	1.427.226	1.467.725
di cui:			
Capitale	253.612	253.862	254.045
Riserva da sovrapprezzo	181.085	181.085	181.042
Riserva di rivalutazione	94.178	94.422	94.542
Utile/perdita a nuovo	97.840	118.513	149.053
Utile/perdita di esercizio	129.753	104.414	61.868
PASSIVITA' CONSOLIDATE	374.579	302.311	361.729
Fondi per rischi e oneri	49.317	51.549	47.788
Trattamento di fine rapporto	76.851	74.383	71.505
Debiti consolidati	235.527	165.107	232.123
Ratei e risconti	12.884	11.272	10.313
PASSIVITA' CORRENTI	990.812	1.029.027	892.079
di cui:			
Debiti verso banche entro es.	165.623	212.812	172.342
Debiti verso fornitori	399.874	382.325	338.869
Debiti tributari	595	411	574
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	2.731.151	2.758.564	2.721.533

SETTORE MACCHINE PER L'INDUSTRIA TESSILE CAMPIONE DI 138 AZIENDE: ACIMIT			
	2017	2018	2019
CONTO ECONOMICO			
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.022.403	2.112.521	1.810.630
di cui:			
Ricavi vendite	1.966.563	2.010.313	1.741.958
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.893.775	1.970.141	1.746.079
di cui:			
Materie prime e consumo	1.024.291	1.074.702	874.887
Servizi	402.348	406.400	369.260
Godimento beni di terzi	35.485	38.214	38.051
VALORE AGGIUNTO	560.279	593.205	528.432
Totale costi del personale	353.260	364.939	357.407
MARGINE OPERATIVO LORDO	207.019	228.266	171.025
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	128.628	142.380	64.551
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	48.566	19.513	19.040
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-4.339	-13.921	-2.979
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	29	36	91
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	172.884	148.008	80.703
IMPOSTE SUL REDDITO	43.131	43.594	18.835
Utile/PERDITA D'ESERCIZIO	129.753	104.414	61.868
Dipendenti	6.510	6.561	6.635

ANDAMENTO DEI RICAVI (milioni di Euro)				
2017	2018	2019	Var.% 18/17	Var.% 19/18
1.966.563	2.010.313	1.741.958	2,2%	-13,3%

I PROFITTI, incidenza % sul fatturato		
2017	2018	2019
6,6%	5,2%	3,6%

LE DINAMICHE DEI COSTI DI GESTIONE, var.% triennio		
Acquisti	Servizi	Lavoro
-14,6%	-7,0%	1,2%

IL GRADO DI INTEGRAZIONE VERTICALE (val.aggiunto/fatturato), quota %		
2017	2018	2019
28,5%	29,5%	30,3%

IL MARGINE OPERATIVO LORDO, incidenza % sul fatturato		
2017	2018	2019
10,5%	11,4%	9,8%

IL ROI (Return on investment)		
2017	2018	2019
4,7%	5,2%	2,4%

IL ROE (Return on equity)		
2017	2018	2019
5,9%	4,6%	1,6%

IL CAPITALE CIRCOLANTE, incidenza % sul fatturato		
2017	2018	2019
35,1%	33,3%	44,0%

GIORNI MEDI DI SCORTA		
2017	2018	2019
74,9	77,1	88,1

INDICI DI DURATA (2019)	
Giorni di credito ai clienti	Giorni di credito dai fornitori
64,5	101,2

FATTURATO MEDIO PER ADDETTO (migliaia di Euro)		
2017	2018	2019
302,1	306,4	262,5

VALORE AGGIUNTO PRO CAPITE (migliaia di Euro)		
2017	2018	2019
86,1	90,4	79,6

COSTO DEL LAVORO PRO CAPITE (migliaia di Euro)		
2017	2018	2019
54,3	55,6	53,9

IL QUOZIENTE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		
2017	2018	2019
50,0%	51,7%	53,9%

ONERI FINANZIARI/FATTURATO, quote %		
2017	2018	2019
0,7%	0,5%	0,6%

ONERI FINANZIARI NETTI/MOL, quote %		
2017	2018	2019
-24,6%	-8,1%	-11,5%

DEBITI FIN. A B.T./DEBITI FIN. TOTALI, quota %		
2017	2018	2019
80,8%	86,2%	79,4%

INDICE DI DISPONIBILITA'		
2017	2018	2019
169,6%	165,0%	186,0%

INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA		
2017	2018	2019
127,9%	121,7%	136,7%

INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
2017	2018	2019
165,6%	163,1%	172,2%

INDICE DI COPERTURA DEL CAPITALE PROPRIO		
2017	2018	2019
129,9%	134,6%	138,2%

I bilanci riclassificati del settore meccanotessile italiano: filatura

SETTORE MACCHINE PER L'INDUSTRIA TESSILE CAMPIONE DI 46 AZIENDE: FILATURA			
	2017	2018	2019
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
ATTIVO IMMOBILIZZATO			
I Immobilizzazioni immateriali	88.198	85.222	75.525
II immobilizzazioni materiali	108.208	106.387	100.853
III Immobilizzazioni finanziarie	194.872	205.483	195.708
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	391.278	397.092	372.086
ATTIVO CIRCOLANTE			
I Scorte di magazzino	126.056	139.430	127.986
II Liquidità differite	154.711	146.783	122.694
III Liquidità immediate	60.528	80.786	83.904
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	341.295	366.999	334.584
TOTALE CAPITALE INVESTITO	732.573	764.091	706.670
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	319.872	331.415	335.945
di cui:			
Capitale	57.803	58.053	58.053
Riserva da sovrapprezzo	100.049	100.049	100.049
Riserva di rivalutazione	18.061	18.063	17.635
Utile/perdita a nuovo	10.317	13.088	18.502
Utile/perdita di esercizio	37.714	29.359	7.365
PASSIVITA' CONSOLIDATE	140.353	71.253	124.136
Fondi per rischi e oneri	16.714	19.472	17.046
Trattamento di fine rapporto	23.041	22.150	20.427
Debiti consolidati	96.739	26.242	83.812
Ratei e risconti	3.859	3.389	2.851
PASSIVITA' CORRENTI	272.348	361.423	246.589
di cui:			
Debiti verso banche entro es.	55.250	119.213	58.404
Debiti verso fornitori	90.153	106.953	74.866
Debiti tributari	48	75	376
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	732.573	764.091	706.670

SETTORE MACCHINE PER L'INDUSTRIA TESSILE CAMPIONE DI 46 AZIENDE: FILATURA			
	2017	2018	2019
CONTO ECONOMICO			
VALORE DELLA PRODUZIONE	563.665	591.410	468.102
di cui:			
Ricavi vendite	545.236	557.775	443.458
COSTI DELLA PRODUZIONE	528.057	558.319	467.746
di cui:			
Materie prime e consumo	277.274	285.575	210.555
Servizi	120.085	133.245	113.353
Godimento beni di terzi	8.168	9.067	9.634
VALORE AGGIUNTO	158.138	163.523	134.560
Totale costi del personale	91.464	94.332	91.235
MARGINE OPERATIVO LORDO	66.674	69.191	43.325
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	35.608	33.091	356
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	12.794	4.846	7.872
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-62	-179	-12
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	29	0	91
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	48.369	37.758	8.307
IMPOSTE SUL REDDITO	10.655	8.399	942
Utile/PERDITA D'ESERCIZIO	37.714	29.359	7.365
Dipendenti	1.845	1.847	1.807

ANDAMENTO DEI RICAVI (milioni di Euro)				
2017	2018	2019	Var.% 18/17	Var.% 19/18
545.236	557.775	443.458	2,3%	-20,5%

I PROFITTI, incidenza % sul fatturato		
2017	2018	2019
6,9%	5,3%	1,7%

LE DINAMICHE DEI COSTI DI GESTIONE, var.% triennio		
Acquisti	Servizi	Lavoro
-24,1%	-4,1%	-0,3%

IL GRADO DI INTEGRAZIONE VERTICALE (val.aggiunto/fatturato), quota %		
2017	2018	2019
29,0%	29,3%	30,3%

IL MARGINE OPERATIVO LORDO, incidenza % sul fatturato		
2017	2018	2019
12,2%	12,4%	9,8%

IL ROI (Return on investment)		
2017	2018	2019
4,9%	4,3%	0,1%

IL ROE (Return on equity)		
2017	2018	2019
6,3%	4,2%	0,0%

IL CAPITALE CIRCOLANTE, incidenza % sul fatturato		
2017	2018	2019
12,6%	1,0%	19,8%

GIORNI MEDI DI SCORTA		
2017	2018	2019
80,6	84,2	96,7

INDICI DI DURATA (2019)	
Giorni di credito ai clienti	Giorni di credito dai fornitori
58,7	92,4

FATTURATO MEDIO PER ADDETTO (migliaia di Euro)		
2017	2018	2019
295,5	302,0	245,4

VALORE AGGIUNTO PRO CAPITE (migliaia di Euro)		
2017	2018	2019
85,7	88,5	74,5

COSTO DEL LAVORO PRO CAPITE (migliaia di Euro)		
2017	2018	2019
49,6	51,1	50,5

IL QUOZIENTE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		
2017	2018	2019
43,7%	43,4%	47,5%

ONERI FINANZIARI/FATTURATO, quote %		
2017	2018	2019
1,5%	1,0%	1,0%

ONERI FINANZIARI NETTI/MOL, quote %		
2017	2018	2019
-18,8%	-7,6%	-19,4%

DEBITI FIN. A B.T./DEBITI FIN. TOTALI, quota %		
2017	2018	2019
73,8%	93,2%	74,6%

INDICE DI DISPONIBILITA'		
2017	2018	2019
125,3%	101,5%	135,7%

INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA		
2017	2018	2019
79,0%	63,0%	83,8%

INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
2017	2018	2019
117,6%	101,4%	123,6%

INDICE DI COPERTURA DEL CAPITALE PROPRIO		
2017	2018	2019
81,8%	83,5%	90,3%

I bilanci riclassificati del settore meccanotessile italiano: tessitura/maglieria

SETTORE MACCHINE PER L'INDUSTRIA TESSILE CAMPIONE DI 18 AZIENDE: TESSITURA-MAGLIERIA			
	2017	2018	2019
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
ATTIVO IMMOBILIZZATO			
I Immobilizzazioni immateriali	16.808	15.418	14.272
II immobilizzazioni materiali	142.385	146.908	142.973
III Immobilizzazioni finanziarie	271.934	277.614	297.743
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	431.127	439.940	454.988
ATTIVO CIRCOLANTE			
I Scorte di magazzino	137.556	147.889	139.911
II Liquidità differite	241.075	234.244	189.850
III Liquidità immediate	286.599	240.220	265.781
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	665.230	622.353	595.542
TOTALE CAPITALE INVESTITO	1.096.357	1.062.293	1.050.530
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	581.492	584.539	584.848
di cui:			
Capitale	158.103	158.103	158.103
Riserva da sovrapprezzo	85	85	85
Riserva di rivalutazione	47.701	47.206	47.272
Utile/perdita a nuovo	26.598	26.571	27.308
Utile/perdita di esercizio	41.657	8.738	-2.182
PASSIVITA' CONSOLIDATE	148.753	139.141	143.523
Fondi per rischi e oneri	15.341	13.916	13.289
Trattamento di fine rapporto	24.024	23.147	22.244
Debiti consolidati	107.400	100.205	106.359
Ratei e risconti	1.988	1.873	1.631
PASSIVITA' CORRENTI	366.112	338.613	322.159
di cui:			
Debiti verso banche entro es.	81.605	70.352	72.733
Debiti verso fornitori	132.885	103.832	96.069
Debiti tributari	0	0	0
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	1.096.357	1.062.293	1.050.530

SETTORE MACCHINE PER L'INDUSTRIA TESSILE CAMPIONE DI 18 AZIENDE: TESSITURA-MAGLIERIA			
	2017	2018	2019
CONTO ECONOMICO			
VALORE DELLA PRODUZIONE	570.002	611.327	464.272
di cui:			
Ricavi vendite	551.088	576.174	437.165
COSTI DELLA PRODUZIONE	557.299	593.852	472.890
di cui:			
Materie prime e consumo	311.305	350.385	246.656
Servizi	106.189	92.966	71.631
Godimento beni di terzi	13.211	14.944	13.831
VALORE AGGIUNTO	139.297	153.032	132.154
Totale costi del personale	113.774	119.704	110.281
MARGINE OPERATIVO LORDO	25.523	33.328	21.873
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	12.703	17.475	-8.618
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	35.972	13.045	10.340
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-558	-13.910	-3.752
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	48.117	16.610	-2.030
IMPOSTE SUL REDDITO	6.460	7.872	152
UILE/PERDITA D'ESERCIZIO	41.657	8.738	-2.182
Dipendenti	2.048	2.038	2.050

ANDAMENTO DEI RICAVI (milioni di Euro)				
2017	2018	2019	Var.% 18/17	Var.% 19/18
551.088	576.174	437.165	4,6%	-24,1%

I PROFITTI, incidenza % sul fatturato		
2017	2018	2019
7,6%	1,5%	-0,5%

LE DINAMICHE DEI COSTI DI GESTIONE, var.% triennio		
Acquisti	Servizi	Lavoro
-20,8%	-28,4%	-3,1%

IL GRADO DI INTEGRAZIONE VERTICALE (val.aggiunto/fatturato), quota %		
2017	2018	2019
25,3%	26,6%	30,2%

IL MARGINE OPERATIVO LORDO, incidenza % sul fatturato		
2017	2018	2019
4,6%	5,8%	5,0%

IL ROI (Return on investment)		
2017	2018	2019
1,2%	1,6%	-0,8%

IL ROE (Return on equity)		
2017	2018	2019
3,6%	0,8%	0,1%

IL CAPITALE CIRCOLANTE, incidenza % sul fatturato		
2017	2018	2019
54,3%	49,2%	62,5%

GIORNI MEDI DI SCORTA		
2017	2018	2019
86,4	88,7	109,7

INDICI DI DURATA (2019)	
Giorni di credito ai clienti	Giorni di credito dai fornitori
48,3	107,1

FATTURATO MEDIO PER ADDETTO (migliaia di Euro)		
2017	2018	2019
269,1	282,7	213,3

VALORE AGGIUNTO PRO CAPITE (migliaia di Euro)		
2017	2018	2019
68,0	75,1	64,5

COSTO DEL LAVORO PRO CAPITE (migliaia di Euro)		
2017	2018	2019
55,6	58,7	53,8

IL QUOZIENTE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		
2017	2018	2019
53,0%	55,0%	55,7%

ONERI FINANZIARI/FATTURATO, quote %		
2017	2018	2019
0,4%	0,3%	0,7%

ONERI FINANZIARI NETTI/MOL, quote %		
2017	2018	2019
-143,5%	-37,3%	-47,0%

DEBITI FIN. A B.T./DEBITI FIN. TOTALI, quota %		
2017	2018	2019
77,3%	77,2%	75,2%

INDICE DI DISPONIBILITA'		
2017	2018	2019
181,7%	183,8%	184,9%

INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA		
2017	2018	2019
144,1%	140,1%	141,4%

INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
2017	2018	2019
169,4%	164,5%	160,1%

INDICE DI COPERTURA DEL CAPITALE PROPRIO		
2017	2018	2019
134,9%	132,9%	128,5%

I bilanci riclassificati del settore meccanotessile italiano: nobilitazione

SETTORE MACCHINE PER L'INDUSTRIA TESSILE CAMPIONE DI 61 AZIENDE: NOBILITAZIONE			
	2017	2018	2019
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
ATTIVO IMMOBILIZZATO			
I Immobilizzazioni immateriali	110.213	96.042	80.839
II immobilizzazioni materiali	78.106	78.940	90.589
III Immobilizzazioni finanziarie	19.964	30.268	44.936
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	208.283	205.250	216.364
ATTIVO CIRCOLANTE			
I Scorte di magazzino	130.673	138.775	153.623
II Liquidità differite	264.380	265.023	278.873
III Liquidità immediate	181.283	202.012	199.985
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	576.336	605.810	632.481
TOTALE CAPITALE INVESTITO	784.619	811.060	848.845
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	408.296	452.694	486.662
di cui:			
Capitale	29.605	29.605	29.699
Riserva da sovrapprezzo	80.029	80.029	80.029
Riserva di rivalutazione	20.244	20.993	21.574
Utile/perdita a nuovo	60.170	77.903	101.568
Utile/perdita di esercizio	43.257	58.641	50.615
PASSIVITA' CONSOLIDATE	72.859	78.466	83.119
Fondi per rischi e oneri	14.341	15.153	14.506
Trattamento di fine rapporto	24.904	24.041	24.052
Debiti consolidati	27.522	33.692	39.105
Ratei e risconti	6.092	5.580	5.456
PASSIVITA' CORRENTI	303.464	279.900	279.064
di cui:			
Debiti verso banche entro es.	23.406	18.972	36.865
Debiti verso fornitori	155.469	152.274	152.085
Debiti tributari	547	336	198
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	784.619	811.060	848.845

SETTORE MACCHINE PER L'INDUSTRIA TESSILE CAMPIONE DI 61 AZIENDE: NOBILITAZIONE			
	2017	2018	2019
CONTO ECONOMICO			
VALORE DELLA PRODUZIONE	769.483	783.001	760.730
di cui:			
Ricavi vendite	752.797	754.600	744.571
COSTI DELLA PRODUZIONE	699.396	701.634	695.298
di cui:			
Materie prime e consumo	371.239	370.871	359.906
Servizi	153.191	157.498	159.806
Godimento beni di terzi	12.189	12.030	12.586
VALORE AGGIUNTO	232.864	242.602	228.432
Totale costi del personale	129.195	130.272	134.110
MARGINE OPERATIVO LORDO	103.669	112.330	94.322
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	70.087	81.367	65.432
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	47	1.197	176
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-3.717	548	650
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	36	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	66.417	83.148	66.258
IMPOSTE SUL REDDITO	23.160	24.507	15.643
UILE/PERDITA D'ESERCIZIO	43.257	58.641	50.615
Dipendenti	2.217	2.263	2.359

ANDAMENTO DEI RICAVI (milioni di Euro)				
2017	2018	2019	Var.% 18/17	Var.% 19/18
752.797	754.600	744.571	0,2%	-1,3%

I PROFITTI, incidenza % sul fatturato		
2017	2018	2019
5,7%	7,8%	6,8%

LE DINAMICHE DEI COSTI DI GESTIONE, var.% triennio		
Acquisti	Servizi	Lavoro
-3,1%	4,2%	3,8%

IL GRADO DI INTEGRAZIONE VERTICALE (val.aggiunto/fatturato), quota %		
2017	2018	2019
30,9%	32,1%	30,7%

IL MARGINE OPERATIVO LORDO, incidenza % sul fatturato		
2017	2018	2019
13,8%	14,9%	12,7%

IL ROI (Return on investment)		
2017	2018	2019
8,9%	10,0%	7,7%

IL ROE (Return on equity)		
2017	2018	2019
7,2%	9,4%	7,2%

IL CAPITALE CIRCOLANTE, incidenza % sul fatturato		
2017	2018	2019
36,2%	43,2%	47,5%

GIORNI MEDI DI SCORTA		
2017	2018	2019
63,1	64,1	73,8

INDICI DI DURATA (2019)	
Giorni di credito ai clienti	Giorni di credito dai fornitori
76,0	107,6

FATTURATO MEDIO PER ADDETTO (migliaia di Euro)		
2017	2018	2019
339,6	333,5	315,6

VALORE AGGIUNTO PRO CAPITE (migliaia di Euro)		
2017	2018	2019
105,0	107,2	96,8

COSTO DEL LAVORO PRO CAPITE (migliaia di Euro)		
2017	2018	2019
58,3	57,6	56,9

IL QUOZIENTE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		
2017	2018	2019
52,0%	55,8%	57,3%

ONERI FINANZIARI/FATTURATO, quote %		
2017	2018	2019
0,3%	0,3%	0,3%

ONERI FINANZIARI NETTI/MOL, quote %		
2017	2018	2019
-1,2%	-0,6%	-0,4%

DEBITI FIN. A B.T./DEBITI FIN. TOTALI, quota %		
2017	2018	2019
91,7%	89,3%	87,7%

INDICE DI DISPONIBILITA'		
2017	2018	2019
189,9%	216,4%	226,6%

INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA		
2017	2018	2019
146,9%	166,9%	171,6%

INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
2017	2018	2019
231,0%	258,8%	263,3%

INDICE DI COPERTURA DEL CAPITALE PROPRIO		
2017	2018	2019
196,0%	220,6%	224,9%

I bilanci riclassificati del settore meccanotessile italiano: altre macchine

SETTORE MACCHINE PER L'INDUSTRIA TESSILE CAMPIONE DI 13 AZIENDE: ALTRE MACCHINE			
	2017	2018	2019
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
ATTIVO IMMOBILIZZATO			
I Immobilizzazioni immateriali	1.395	1.469	1.754
II immobilizzazioni materiali	13.450	15.303	15.918
III Immobilizzazioni finanziarie	5.516	1.147	1.283
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	20.361	17.919	18.955
ATTIVO CIRCOLANTE			
I Scorte di magazzino	18.826	20.428	17.709
II Liquidità differite	38.585	33.404	32.337
III Liquidità immediate	39.828	49.368	46.486
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	97.239	103.200	96.532
TOTALE CAPITALE INVESTITO	117.600	121.119	115.487
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	56.099	58.577	60.271
di cui:			
Capitale	8.101	8.101	8.190
Riserva da sovrapprezzo	922	922	878
Riserva di rivalutazione	8.172	8.161	8.061
Utile/perdita a nuovo	754	950	1.674
Utile/perdita di esercizio	7.124	7.676	6.068
PASSIVITA' CONSOLIDATE	12.614	13.451	10.952
Fondi per rischi e oneri	2.921	3.008	2.949
Trattamento di fine rapporto	4.882	5.045	4.782
Debiti consolidati	3.866	4.968	2.847
Ratei e risconti	945	430	374
PASSIVITA' CORRENTI	48.887	49.091	44.264
di cui:			
Debiti verso banche entro es.	5.362	4.275	4.341
Debiti verso fornitori	21.368	19.267	15.848
Debiti tributari	0	0	0
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	117.600	121.119	115.487

SETTORE MACCHINE PER L'INDUSTRIA TESSILE CAMPIONE DI 13 AZIENDE: ALTRE MACCHINE			
	2017	2018	2019
CONTO ECONOMICO			
VALORE DELLA PRODUZIONE	119.253	126.783	117.525
di cui:			
Ricavi vendite	117.441	121.765	116.764
COSTI DELLA PRODUZIONE	109.024	116.336	110.145
di cui:			
Materie prime e consumo	64.472	67.872	57.770
Servizi	22.883	22.690	24.470
Godimento beni di terzi	1.918	2.173	2.001
VALORE AGGIUNTO	29.980	34.048	33.284
Totale costi del personale	18.826	20.631	21.781
MARGINE OPERATIVO LORDO	11.154	13.417	11.503
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	10.229	10.447	7.380
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-247	426	652
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-2	-381	135
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.980	10.492	8.167
IMPOSTE SUL REDDITO	2.856	2.816	2.099
Utile/PERDITA D'ESERCIZIO	7.124	7.676	6.068
Dipendenti	400	413	419

ANDAMENTO DEI RICAVI (milioni di Euro)				
2017	2018	2019	Var.% 18/17	Var.% 19/18
117.441	121.765	116.764	3,7%	-4,1%

I PROFITTI, incidenza % sul fatturato		
2017	2018	2019
6,1%	6,3%	5,2%

LE DINAMICHE DEI COSTI DI GESTIONE, var.% triennio		
Acquisti	Servizi	Lavoro
-10,4%	6,7%	15,7%

IL GRADO DI INTEGRAZIONE VERTICALE (val. aggiunto/fatturato), quota %		
2017	2018	2019
25,5%	28,0%	28,5%

IL MARGINE OPERATIVO LORDO, incidenza % sul fatturato		
2017	2018	2019
9,5%	11,0%	9,9%

IL ROI (Return on investment)		
2017	2018	2019
8,7%	8,6%	6,4%

IL ROE (Return on equity)		
2017	2018	2019
11,6%	10,2%	6,5%

IL CAPITALE CIRCOLANTE, incidenza % sul fatturato		
2017	2018	2019
41,2%	44,4%	44,8%

GIORNI MEDI DI SCORTA		
2017	2018	2019
62,1	65,9	53,8

INDICI DI DURATA (2019)	
Giorni di credito ai clienti	Giorni di credito dai fornitori
76,2	69,6

FATTURATO MEDIO PER ADDETTO (migliaia di Euro)		
2017	2018	2019
293,6	294,8	278,7

VALORE AGGIUNTO PRO CAPITE (migliaia di Euro)		
2017	2018	2019
75,0	82,4	79,4

COSTO DEL LAVORO PRO CAPITE (migliaia di Euro)		
2017	2018	2019
47,1	50,0	52,0

IL QUOZIENTE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		
2017	2018	2019
47,7%	48,4%	52,2%

ONERI FINANZIARI/FATTURATO, quote %		
2017	2018	2019
0,3%	0,4%	0,3%

ONERI FINANZIARI NETTI/MOL, quote %		
2017	2018	2019
-3,9%	-1,2%	-5,2%

DEBITI FIN. A B.T./DEBITI FIN. TOTALI, quota %		
2017	2018	2019
92,7%	90,8%	94,0%

INDICE DI DISPONIBILITA'		
2017	2018	2019
198,9%	210,2%	218,1%

INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA		
2017	2018	2019
160,4%	168,6%	178,1%

INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
2017	2018	2019
337,5%	402,0%	375,7%

INDICE DI COPERTURA DEL CAPITALE PROPRIO		
2017	2018	2019
275,5%	326,9%	318,0%

Pubblicazioni “ACIMIT”

“STRATEGIE DI ECONOMIA INDUSTRIALE”

OSSERVATORIO ACIMIT “*Analisi economico-finanziaria del settore meccanotessile 1998-2000*”
(1° edizione, marzo 2002)

OSSERVATORIO ACIMIT “*Analisi economico-finanziaria del settore meccanotessile 1999-2001*”
(2° edizione, marzo 2003)

OSSERVATORIO ACIMIT “*Analisi dei bilanci 2001-2003 e dei flussi commerciali 1995-2003*”
(3° edizione, marzo 2005)

OSSERVATORIO ACIMIT “*Analisi dei bilanci 1999-2004 e dei flussi commerciali 1995-2004*” “
(4° edizione, maggio 2006)

OSSERVATORIO ACIMIT “*Posizionamento competitivo e opzioni strategiche del meccanotessile italiano*”
(5° edizione, febbraio 2007)

OSSERVATORIO ACIMIT “*Chi dirige la filiera tessile/abbigliamento?*”
(6° edizione, giugno 2008)

OSSERVATORIO ACIMIT “*Fast fashion: un modello di business emergente e la sua influenza sulla filiera tessile*”
(7° edizione, settembre 2009)

OSSERVATORIO ACIMIT “*Le direzioni del cambiamento: trasformazioni e prospettive dell’industria meccanotessile italiana*”
(8° edizione, ottobre 2010)

OSSERVATORIO ACIMIT “*Contaminazioni positive. Dalle nanotecnologie ai compositi, le tecnologie innovative e le nuove applicazioni nella filiera tessile*”
(9° edizione, ottobre 2011)

OSSERVATORIO ACIMIT “*Comportamenti strategici delle imprese meccanotessili italiane*”
(10° edizione, ottobre 2012)

OSSERVATORIO ACIMIT “*Sostenibilità: fattore di competitività per le aziende meccanotessili*”
(11° edizione, giugno 2013)

OSSERVATORIO ACIMIT “*Il commercio mondiale di Tessile-Abbigliamento: uno scenario al 2020*”
(12° edizione, giugno 2014)

OSSERVATORIO ACIMIT “*Evoluzione ed impatto del progetto “Sustainable Technologies”*”
(13° edizione, ottobre 2015)

OSSERVATORIO ACIMIT “*Le tecnologie green nella filiera tessile: un valore aggiunto nei processi di innovazione sostenibile*”
(14° edizione, novembre 2016)

OSSERVATORIO ACIMIT “*Industria 4.0: una nuova sfida per il meccanotessile italiano*”
(15° edizione, settembre 2017)

OSSERVATORIO ACIMIT “*Il commercio mondiale di macchine tessili: scenario 2018-2021*”
(16° edizione, settembre 2018)

OSSERVATORIO ACIMIT “*Il commercio mondiale di macchine tessili: scenario 2019-2022*”
(17° edizione, settembre 2019)

OSSERVATORIO ACIMIT “*Il commercio mondiale di macchine tessili: scenario 2020-2023*”
(18° edizione, luglio 2020)

OSSERVATORIO ACIMIT “*Il commercio mondiale di macchine tessili: scenario 2021-2024*”
(19° edizione, giugno 2021)

“PUBBLICAZIONI PER LE SCUOLE”

QUADERNI DI TECNOLOGIA TESSILE: LA MAGLIERIA
(3° edizione, ottobre 2003)

QUADERNI DI TECNOLOGIE TESSILI: LE FIBRE CHIMICHE
(2° edizione, giugno 2006)

QUADERNI DI TECNOLOGIE TESSILI: LA NOBILITAZIONE
(3° edizione, ottobre 2006)

QUADERNI DI TECNOLOGIE TESSILI: I NONTESUTI
(1° edizione, marzo 2008)

QUADERNI DI TECNOLOGIE TESSILI: LA FILATURA COTONIERA E LANIERA
(3° edizione, settembre 2008)

QUADERNI DI TECNOLOGIA TESSILE: LA TESSITURA
(4° edizione, settembre 2009)



via Tevere 1, 20123 Milano (Italia)
tel. +39 024693611, fax +39 0248008342
e-mail: info@acimit.it, <http://www.acimit.it>

La pubblicazione è anche online

